



COMUNE DI BAUNEI

Provincia dell'Ogliastra

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Servizio: SERVIZIO TECNICO

Area: Lavori Pubblici

RESPONSABILE: SPANU NANNINA

N. 40

N. SETTORIALE 5

del 02/03/2017

OGGETTO:

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI

C O P I A

- **Visto** il DLgs n. 18.08.2000, n. 267: Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e in particolare l'art.192;
- **Visto** il DLgs n. 19 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Visto** lo Statuto Comunale, il Regolamento di contabilità e il Regolamento disciplina dei contratti;
- **Visto** il Provvedimento Sindacale n. 1 del 19.04.2016, di nomina Responsabilità del Servizio Tecnico all'Ing. Nannina Spanu;
- **Considerato** che l'amministrazione comunale, nell'ambito dell'unione dei comuni Nord Ogliastra ha ottenuto un finanziamento di € 38.001,60 relativo alle annualità 2012 e 2013 per la realizzazione dell'intervento denominato "Progetto dei lavori di riqualificazione del Viale Plammas a S. Maria Navarrese" dell'importo € 38.001,00;
- **Vista** la deliberazione n. 08 del 28/12/2016 con la quale l'Assemblea dell'Unione dei comuni del nord Ogliastra ha approvato fra gli altri l'intervento proposto dal comune di Baunei e delegato i comuni all'attuazione dei progetti disponendo a loro favore il trasferimento delle risorse programmate quantificate per il Comune di Baunei in € 38.001,60;
- **Visto** il progetto definitivo esecutivo redatto dall'Ufficio tecnico dell'importo complessivo di € 38.001,00;
- **Visto** il seguente quadro economico di progetto:

DESCRIZIONE		IMPORTI	
Importo dei lavori a base d'asta		€ 31.094,42	
oneri per la sicurezza		€ 700,00	
totale lavori e sicurezza			€ 31.794,42
Iva sui lavori	10%	€ 3.179,44	
Accordi bonari		953,83	
Incentivi art. 113	2%	€ 635,89	
Imprevisti		1437,42	
Totale somme a disposizione			€ 6.206,58
TOTALE PROGETTO		€	38.001,00

- **Vista** la delibera della Giunta Comunale n. 13 del 16/02/2017 con la quale è stato approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori di "riqualificazione del Viale Plammas a S.Maria Navarrese" dell'importo € 38.001,00;
- **Vista** la Determinazione n. 2 del 22.02.2017 con la quale si è proceduto alla nomina del RUP nella persona del Geom. Marcello Cabras dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- **Visto** il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo redatto in data 01/03/2017 dal RUP Geom. Marcello Cabras e dall'Ing. Nannina Spanu progettista e Responsabile del Servizio tecnico del comune di Baunei;
- **Considerato** che occorre procedere con l'individuazione del tipo di procedura di affidamento dei lavori;
- **Considerato** che:
 - ai sensi dell'art. 36 del recente DLgs n. 50/2016 (contratti sotto soglia), le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di servizi, forniture e lavori, mediante affidamento diretto o procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nei limiti di importo previsti nel medesimo articolo e nel rispetto dei principi enunciati all'art. 30 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non

discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità) nonché del principio di rotazione e in modo da assicurare la effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- per dette procedure lo stesso art. 36 prevede che le stazioni appaltanti sono tenute a consultare un dato numero di operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- il comma 7 dell'art. 36 prevede, inoltre, che "l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.";
- **Viste** le Linee Guida n. 4, di attuazione del DLgs 18 Aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;
- **Vista** la Determinazione n. 1 del 20/02/2017 *"Accreditamento all'uso del sistema degli "Elenchi degli operatori qualificati" per l'affidamento di opere e lavori e di servizi di ingegneria e architettura istituito presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici"* con la quale si è disposto di procedere all'accREDITAMENTO all'uso del sistema degli *"Elenchi degli operatori qualificati"* per l'**affidamento di opere e lavori pubblici** e di servizi di ingegneria e architettura istituito presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici e ad affidare le opere e i lavori pubblici e i servizi di ingegneria e architettura avvalendosi, per l'individuazione degli operatori economici da consultare, dei suddetti Elenchi;
- **Ritenuto** necessario procedere all'affidamento dei lavori di *Riqualificazione del Viale Plammas a S.Maria Navarrese* mediante ricorso agli elenchi degli operatori economici predisposti dalla Regione Sardegna procedendo all'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata mediante il sorteggio automatico effettuato attraverso la piattaforma Regionale di n. 5 operatori;
- **Vista** la lettera di invito allegata alla presente da inviare via P.E.C. alle ditte sorteggiate per la presentazione del proprio miglior ribasso sull'importo posto a base di gara ammontante a complessivi € 31.794,42 di cui € 31.090,42 per lavori soggetti a ribasso e € 700,00 per O.S.;
- **Considerato** che la somma stimata pari a € 31.794,42 trova la necessaria copertura finanziaria con i fondi di cui al capitolo 28113.42 "Manutenzione straordinaria patrimonio comunale "fondo regionale per la montagna 2013-2014" (E. 400.40) che presenta sufficiente disponibilità;

D E T E R M I N A

- **Di indire** ai sensi dell'art. 36 comma 2 del DLgs. n. 50 del 19/04/2016 una procedura negoziata con n. 5 ditte individuate negli elenchi predisposti dalla Regione Sardegna secondo il sorteggio effettuato dal sistema stesso;
- **Di approvare** lo schema di lettera di invito dei lavori di riqualificazione del Viale Plammas a S.Maria Navarrese da inviare via P.E.C. alle ditte sorteggiate.

Per il presente atto si attesta che :

☒ Ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e del regolamento per la prevenzione e repressione della corruzione e della dell'illegalità nel Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 07.08.2014 per il responsabile del provvedimento finale, i responsabili del procedimento ed i singoli istruttori della pratica non sussistono situazioni acclarate o presumibili di conflitto di interesse con soggetti interessati al procedimento di cui al presente atto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, non risultando per i soggetti indicati:

- legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
- legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione, anche saltuaria;
- legami professionali;
- legami societari;
- legami associativi;
- legami politici;
- legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento ;

☒ In relazione agli adempimenti sulla trasparenza amministrativa di cui al D.lgs n.33/2013 il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente :
Sottosezione : **Provvedimenti Dirigenti - Altre informazioni**

Anno	Art.	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente determinazione.

VISTO DI CORRETTEZZA CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, e articolo _____ del Regolamento dei controlli interni

SI ATTESTA

la correttezza contabile dell'accertamento di entrata prevista nella presente determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

, li _____

COMUNE DI BAUNEI

fraz. Santa Maria Navarrese

COMUNE DI BAUNEI

Via San Nicolò n°1 - Baunei (OG) - tel 30782610923

PROGETTO: riqualificazione del Viale Plammas a S. Maria Navarrese

I COMMITTENTI: Comune di Baunei

DATA: Novembre 2016

SCALA:

TAV. A

OGGETTO: RELAZIONE TECNICA

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Nannina Spanu)

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Comune di: Baunei

Riqualificazione del Viale Plammas a Santa Maria Navarrese

Committente: Comune di Baunei

Il Responsabile del Servizio: Ing. Nannina Spanu

Data: 05/11/2016

Il Comune di Baunei intende usufruire dei fondi denominati “Fondo per la montagna annualità 2013 e 2014” per la realizzazione di opere di urbanizzazione ovvero per migliorare la viabilità nel centro abitato di S.Maria Navarrese nello specifico intervenendo nel Viale Plammas.

Nell'abitato di Santa Maria Navarrese, il Viale Plammas è una via con numerose attività commerciali, all'interno della zona urbanistica “B” che allo stato attuale si presenta in pessime condizioni in quanto la pavimentazione stradale, vecchia e fatiscente, risulta essere ai limiti dell'utilizzo.

E' intenzione dell'amministrazione procedere alla sistemazione del manto stradale e la delimitazione di uno spazio pedonale per favorire il flusso delle persone che la percorrono, talvolta ostacolati dal parcheggio disordinato delle auto.

L'intervento prevede la rimozione dello strato del tappeto d'usura, la realizzazione di una nuova pavimentazione e la successiva individuazione e delimitazione dell'area pedonale mediante la posa dei paletti dissuasori.

Nello specifico i lavori riguarderanno:

La scarifica della pavimentazione esistente per tutta la sede stradale e per una superficie totale di 1.700,00 mq. fino a una profondità di 3cm. provvedendo alla sagomatura della carreggiata in modo da regolare il flusso delle acque meteoriche;

La pavimentazione dell'area scarificata mediante la posa in opera di conglomerato bituminoso (Tappetto) per uno spessore finito di cm. 3;

La verifica e sostituzione di alcune caditoie stradali;

Individuazione dell'area pedonale e delimitazione per tutta la lunghezza di circa 270 mt. con opportuna segnaletica orizzontale e con la posa in opera di dissuasori .

Relativamente all'area pedonale, a partire dall'inizio di Viale Plammas a valle, sarà ricavata dove oggi è già presente ovvero sulla sinistra della carreggiata e segnalata con strisce zebra verniciate. All'altezza dell'incrocio con Via Portu Quau l'area destinata alla zona pedonale verrà ricavata sulla destra della carreggiata e su questo lato si svilupperà fino a raggiungere la fine della via all'altezza della rotonda di fronte al Bar "Il Pozzo". Nel punto in cui l'area pedonale passerà dalla sinistra alla destra sarà tinteggiato l'attraversamento pedonale e in alcuni punti della via saranno individuate delle aree di carico e scarico, in modo da permettere alle attività di poter svolgere le operazioni di rifornimento dei magazzini senza che vi siano i paletti ad ostacolare le manovre. Di contro, i paletti non permetteranno alle auto di poter interrompere ai pedoni il transito, spesso anche con passeggini, con conseguenti pericolosi zig-zag all'interno della sede stradale. Inoltre sarà favorito il percorso delle persone del posto e dei turisti dall'inizio fino alla fine della via.

L'intervento riguarderà inoltre la risagomatura della sede stradale regolando in modo efficiente la raccolta delle acque piovane e la sistemazione di alcune caditoie danneggiate.

Sono previste le seguenti opere:

- Rimozione del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso;
- Stesura di nuovo manto di usura;
- Posizionamento dei paletti dissuasori mediante tassellamento a terra;
- realizzazione di segnaletica orizzontale mediante verniciatura.

L'importo complessivo dell'intervento, come risulta dal quadro economico di progetto, ammonta a complessivi €. 38.001,00 pari all'importo del finanziamento per l'annualità 2013 e 2014.

QUADRO ECONOMICO

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		€	31.094,42	
ONERI PER LA SICUREZZA		€	700,00	
TOTALE LAVORI E SICUREZZA				€ 31.794,42
I.V.A SUI LAVORI	10%	€	3.179,44	
ACCORDI BONARI	3%	€	953,83	
INCENTIVI ART. 113	2%	€	635,89	
IMPREVISTI		€	1.437,42	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€ 6.206,58
TOTALE PROGETTO		€		38.001,00

Santa Maria Navarrese 05.11.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ING. Nannina Spanu)

COMUNE DI BAUNEI

fraz. Santa Maria Navarrese

COMUNE DI BAUNEI

Via San Nicolò n°1 - Baunei (OG) - tel 30782610923

PROGETTO: riqualificazione del Viale Plammas a S. Maria Navarrese,
"Fondi per La Montagna 2013-2014"

I COMMITTENTI: Comune di Baunei

DATA: Novembre 2016

SCALA:

TAV. B

OGGETTO: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
DELLE OPERE DA REALIZZARE

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Nannina Spanu)

Il Responsabile del Servizio

Ing. Nannina Spanu

Via San Nicolò, Baunei (OG)

Telefono 0782610923

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Santa Maria Navarrese

Viale Plammas

OGGETTO:

Riqualificazione del Viale Plammas a Santa Maria Navarrese, "Fondi per la Montagna 2013-2014"

COMMITTENTE:

Comune di Baunei

DATA:

18 novembre 2016

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
Nr. 1	pl 001 Fresatura di strati di conglomerati bituminosi Scarifica a mezzo fresa cingolata compresa la pulizia del cavo fresato trasporto e conferimento in sito autorizzato dei materiali scarificati, con fotocopia dei formulari dell'avvenuto conferimento fino a cm 3 superficie del tratto stradale del Viale Plammas, a larghezza variabile, da 4m a 6m Sommano m2	1.700,0				1.700,000	3,50	5.950,00
Nr. 2	pl 002 RIMESSA IN QUOTA DI TELAIO CON CHIUSINO O GRIGLIA STRADALE compresa fornitura e posa in opera di quanto necessario per sia il sollevamento che l'abbassamento di n°1 telaio con relativo chiusino, copertina stradale, caditoia o griglia, di qualsiasi tipo o dimensione fino ad un massimo di cm 100, per qualsiasi impianto (idrico, fognario, elettrico, telefonico ecc.), fino alla quota del piano stradale finito (acciottolato o pavimentato) così come richiesto dalla direzione lavori, compresa la preventiva rimozione del chiusino, lo smontaggio del telaio, e la sistemazione dello stesso al nuovo piano stradale. Comprese eventuali casserature, opere murarie e ogni altro onere e magistero per dare l'opera eseguita a regola d'arte. Sommano cad	40,00				40,000	59,80	2.392,00
Nr. 3	D.0001.0003.0021 CONGLOMERATO BITUMINOSO PER MANTO D'USURA (TAPPETO) costituito da pietrisco 5-15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 5,5-6,5% in peso; steso in opera con vibrofinitrice meccanica in strato dello spessore compresso finito di cm 2,5-4, previo ancoraggio con 0,400 kg/mq di emulsione bituminosa, compresa la rullatura e la pulizia del fondo. Valutato per mc compresso per strade urbane e extraurbane. Sommano m3	1.700,0			0,050	85,000	151,79	12.902,15
Nr. 4	pl 003 Dissuasore di traffico in acciaio consistente in un paletto di acciaio con diametro 114, lunghezza 1 m, spessore 3,6 mm, con piastra circolare alla base e coperchio, verniciato. Sommano	100,00				100,000	50,00	5.000,00
Nr. 5	D.0001.0003.0094 SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE eseguita con venice spartitraffico rifrangente, bianca o gialla, in opera per STRISCE CONTINUE DA 15 cm nell'ambito di interventi che interessino una superficie complessiva verniciata compresa tra 150 e 500 mq Sommano m		600,00			600,000	2,20	1.320,00
Nr. 6	D.0001.0003.0105							
	A R I P O R T A R E							27.564,15

Pagina 2

COMUNE DI BAUNEI

fraz. Santa Maria Navarrese

COMUNE DI BAUNEI
Via San Nicolò n°1 - Baunei (OG) - tel.30782610923

PROGETTO: riqualificazione del Viale Plammas a S. Maria Navarrese,
"Fondi per La Montagna 2013-2014"

I COMMITTENTI: Comune di Baunei _____

DATA: Novembre 2016

SCALA:

TAV. C

OGGETTO: QUADRO
ECONOMICO

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Nannina Spanu)

QUADRO ECONOMICO

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		€	31.094,42	
ONERI PER LA SICUREZZA		€	700,00	
TOTALE LAVORI E SICUREZZA				€ 31.794,42
I.V.A SUI LAVORI	10%	€	3.179,44	
ACCORDI BONARI	3%	€	953,83	
INCENTIVI ART. 113	2%	€	635,89	
IMPREVISTI		€	1.437,42	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€ 6.206,58
TOTALE PROGETTO		€		38.001,00

COMUNE DI BAUNEI

fraz. Santa Maria Navarrese

COMUNE DI BAUNEI
Via San Nicolò n°1 - Baunei (OG) - tel 30782610923

PROGETTO: riqualificazione del Viale Plammas a S. Maria Navarrese,
"Fondi per La Montagna 2013-2014"

I COMMITTENTI: Comune di Baunei _____

DATA: Novembre 2016

SCALA:

TAV. D

OGGETTO: CRONOPROGRAMMA

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Nannina Spanu)

Cronoprogramma dei lavori

FASI LAVORATIVE	1° settimana								2° settimana							
	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d		
fresatura del manto d'usura																
ripulitura della strada e preparazione della sede stradale																
stesura del nuovo tappeto d'usura																
posizionamento dei paletti dissuasori																

COMUNE DI BAUNEI

fraz. Santa Maria Navarrese

COMUNE DI BAUNEI

Via San Nicolò n°1 - Baunei (OG) - tel 30782610923

PROGETTO: riqualificazione del Viale Plammas a S. Maria Navarrese,
"Fondi per La Montagna 2013-2014"

I COMMITTENTI: Comune di Baunei

DATA: Novembre 2016

SCALA:

TAV. E

OGGETTO: ELENCO PREZZI

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Nannina Spanu)

Ing. Nannina Spanu

Via San Nicolò - Baunei (OG)
Telefono: 0782610923

ELENCO PREZZI UNITARI

OGGETTO:
Riqualificazione del Viale Plammas a Santa Maria Navarrese, "Fondi per la Montagna 2013-2014"

COMMITTENTE:
Comune di Baunei

Numero d'ordine	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	Unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1	pl 001 Fresatura di strati di conglomerati bituminosi Scarifica a mezzo fresa cingolata compresa la pulizia del cavo fresato trasporto e conferimento in sito autorizzato dei materiali scarificati, con fotocopia dei formulari dell'avvenuto conferimento fino a cm 3 (diconsi Euro tre/50)	m2	3,50
Nr. 2	pl 002 RIMESSA IN QUOTA DI TELAIO CON CHIUSINO O GRIGLIA STRADALE compresa fornitura e posa in opera di quanto necessario per sia il sollevamento che l'abbassamento di n°1 telaio con relativo chiusino, copertina stradale, caditoia o griglia, di qualsiasi tipo o dimensione fino ad un massimo di cm 100, per qualsiasi impianto (idrico, fognario, elettrico, telefonico ecc.), fino alla quota del piano stradale finito (acciottolato o pavimentato) così come richiesto dalla direzione lavori, compresa la preventiva rimozione del chiusino, lo smontaggio del telaio, e la sistemazione dello stesso al nuovo piano stradale. Comprese eventuali casserature, opere murarie e ogni altro onere e magistero per dare l'opera eseguita a regola d'arte. (diconsi Euro cinquantanove/80)	cad	59,80
Nr. 3	D.0001.0003.0021 CONGLOMERATO BITUMINOSO PER MANTO D'USURA (TAPPETO) costituito da pietrisco 5-15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 5,5-6,5% in peso; steso in opera con vibrofinitrice meccanica in strato dello spessore compresso finito di cm 2,5-4, previo ancoraggio con 0,400 kg/mq di emulsione bituminosa, compresa la rullatura e la pulizia del fondo. Valutato per mc compresso per strade urbane e extraurbane. (diconsi Euro centocinquantuno/79)	m3	151,79
Nr. 4	pl 003 Dissuasore di traffico in acciaio consistente in un paletto di acciaio con diametro 114, lunghezza 1 m, spessore 3,6 mm, con piastra circolare alla base e coperchio, verniciato. (diconsi Euro cinquanta/00)		50,00
Nr. 5	D.0001.0003.0094 SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE eseguita con venice spartitraffico rifrangente, bianca o gialla, in opera per STRISCE CONTINUE DA 15 cm nell'ambito di interventi che interessino una superficie complessiva verniciata compresa tra 150 e 500 mq (diconsi Euro due/20)	m	2,20
Nr. 6	D.0001.0003.0105 SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE eseguita con venice spartitraffico rifrangente, bianca o gialla, in opera per PASSAGGI PEDONALI, ZEBRATE, STRISCE D'ARRESTO (valutati per superficie netta verniciata) e per STOP, FRECCE DIREZIONALI, SCRITTE (valutati per la superficie vuoto per pieno del minimo rettangolo circoscritto) eseguita nell'ambito di interventi che interessino una superficie complessiva verniciata di almeno 450 mq (diconsi Euro tredici/02)	m2	13,02
Nr. 7	E.04 - 003 FERRO LAVORATO ZINCATO A CALDO Fornitura, trasporto e posa in opera di ferro FERRO LAVORATO ZINCATO A CALDO Fornitura, trasporto e posa in opera di ferro lavorato zincato a caldo per staffe, passerelle, botole, travature semplici o composte di qualsiasi sezione o dimensione per solai, ossature, griglie, cancellate, scale, ringhiere, sostegni e simili, in opera con due mani di vernice, previo trattamento di primer epossidico aggrappante (minimo 300 micron), inclusa, viteria bulloneria, tasselli di fissaggio tipo HSA M 12X110/15, il tutto conformemente ai disegni esecutivi di progetto, compresi i fori necessari, le opere		

ELENCO PREZZI UNITARI

COMUNE DI BAUNEI

fraz. Santa Maria Navarrese

COMUNE DI BAUNEI
Via San Nicolò n°1 - Baunei (OG) - tel 30782610923

PROGETTO: riqualificazione del Viale Plammas a S. Maria Navarrese,
"Fondi per La Montagna 2013-2014"

I COMMITTENTI: Comune di Baunei _____

DATA: Novembre 2016

SCALA:

TAV. F

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Nannina Spanu)

CONTRATTO D'APPALTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto: riqualificazione del Viale Plammas

Comune di: Baunei - Provincia d'Ogliastra -

Ente appaltante (Committente): Comune di Baunei

Responsabile del Procedimento: Geom. Marcello Cabras

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Direttore dei Lavori: Geom. Marcello Cabras

Coordinatore della sicurezza in fase di progetto: Ing. Nannina Spanu

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Nannina Spanu

Impresa esecutrice:

Direttore tecnico di cantiere:

Importo lavori:	€ 31.794,42
di cui:	
A. soggetti a ribasso d'asta	€ 31.094,42
B. non soggetti a ribasso in quanto oneri per la sicurezza	€ 700,00

Baunei, 20 febbraio 2017

CONTRATTO DI APPALTO

Fra la Stazione Appaltante Comune di Baunei con sede in Baunei Via San Nicolo' n° 1 nel presente Contratto denominata "Committente", rappresentata in questo atto dall'Ing. Nannina Spanu nella Sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico

e l'Impresa
con sede in, via,
n.

nel presente Contratto denominata "Appaltatore", rappresentata in questo atto dal Sig.
..... nella Sua qualità di
.....

P R E M E S S O C H E

- La Committente intende realizzare le opere civili necessarie per il Lavori di riqualificazione stradale della Via Plammas, DEFINITIVO ESECUTIVO
- La Committente ha provveduto a richiedere i necessari permessi in materia urbanistica edilizia e quanto altro alle Autorità competenti nel rispetto della normative vigenti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione delle opere, prestazioni e forniture necessarie per la realizzazione delle opere civili e degli impianti di cui all'allegata "Descrizione delle opere", secondo le modalità specificate nelle pagine seguenti.

TITOLO I – TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Art. 1 Dichiarazione impegnativa dell'appaltatore

Costituiscono parte integrante del Contratto, oltre al presente "Capitolato speciale d'Appalto", i seguenti documenti:

- Capitolato generale d'appalto;
- Elaborati grafici progettuali;
- Specifiche tecniche e relazioni tecniche di progetto;
- Computo metrico estimativo delle opere relative agli apprestamenti ed alle attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- Cronoprogramma dei lavori;
- L'offerta presentata dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel Contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore dichiara inoltre di aver preso visione dell'area di lavoro e dei disegni di progetto e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;

b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;

c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;

d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;

e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);

f) dell'Elenco prezzi unitari allegato al contratto;

g) dei disegni di progetto contenuti in questo capitolato.

Resta tuttavia stabilito che la Direzione dei Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

Art. 2 Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto i lavori, le somministrazioni e le forniture complementari occorrenti per la realizzazione delle opere indicate nella documentazione di progetto e nelle specifiche tecniche, nonché le prestazioni di mano d'opera, la fornitura di materiali e le opere murarie occorrenti per la posa in opera e per l'assistenza alle ditte fornitrici di installazioni o prestazioni non compresi nell'Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso alla cui realizzazione si riferisce l'Appalto. Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse opere.

Le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

Fanno parte dell'Appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte a quanto previsto nei documenti sopracitati che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di altri disegni complementari ed integrativi o per mezzo di istruzioni espresse sia dal Direttore dei Lavori che dal Committente ed anche le eventuali prestazioni di mano d'opera e mezzi per assistenza ad altre Imprese fornitrici di installazioni e prestazioni non compresi nel presente Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso.

L'Appaltatore prende atto che il Committente si riserva di scorporare dall'Appalto e fare eseguire ad altre Imprese, a suo insindacabile giudizio, parte delle opere oggetto dell'Appalto stesso, senza che per tale motivo l'Appaltatore possa avanzare riserve o chiedere risarcimenti o particolari compensi. Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la

conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto del d.lgs. 81/08 e degli altri documenti allegati.

Art. 3 Forma e principali dimensioni delle opere

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni e dalle specifiche tecniche allegati al contratto di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla Direzione dei Lavori.

In concreto l'appalto comprende le seguenti opere particolari:

- a) FRESATURA DEL TAPPETINO D'USURA IN CONGLOMERATO BITUMINOSO;
- b) RIPULITURA DELLA SEDE STRADALE E MESSA IN QUOTA DEI TOMBINI PRESENTI;
- c) STESURA DEL NUOVO TAPPETINO D'USURA IN CONGLOMERATO BITUMINOSO;
- d) POSIZIONAMENTO DEI PALETTI DISSUASORI.
- e) SEGNALETICO ORIZZONTALE

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'Appalto. Il committente si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato.

Art. 4 Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili

1. Ai sensi dell'articolo 61 del dpr 207/2010 (articoli 3 e 30 regolamento approvato con del d.P.R. n. 34 del 2000 e in conformità all'allegato "A" al predetto regolamento), i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere "OG3" (*Strade*)
2. Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili ai sensi del combinato disposto dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, dell'articolo 30 del d.P.R. n. 34 del 2000 e degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento generale.

Art. 5 Funzioni, compiti e responsabilità del committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'intera opera, soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Al Committente compete, con le conseguenti responsabilità:

- provvedere a predisporre il progetto esecutivo delle opere date in appalto;
- provvedere alla stesura dei capitolati tecnici ed in genere degli allegati al Contratto di Appalto;
- nominare il Direttore dei Lavori ed eventuali Assistenti coadiutori;
- nominare il Collaudatore delle opere;
- svolgere le pratiche di carattere tecnico-amministrativo, concernenti in particolare lo svolgimento delle pratiche e le relative spese per l'ottenimento, da parte delle competenti Autorità, dei permessi, concessioni, autorizzazioni, licenze, ecc., necessari per la costruzione ed il successivo esercizio delle opere realizzate;
- le competenze professionali dei progettisti, del Direttore dei Lavori ed eventuali coadiutori e dei Collaudatori;
- nominare il Responsabile dei Lavori (nel caso in cui intenda avvalersi di tale figura);
- nominare il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

- svolgere le pratiche di carattere tecnico-amministrativo, concernenti le competenze professionali del Responsabile dei Lavori ed eventuali coadiutori, del Coordinatore per la progettazione e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- provvedere a comunicare all'Impresa appaltatrice i nominativi dei coordinatori in materia di sicurezza e salute per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;
- sostituire, nei casi in cui lo ritenga necessario, i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;
- chiedere all'Appaltatore di attestare l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato ovvero di fornire altra attestazione di professionalità oltre ad una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse edili;
- chiedere all'Appaltatore di attestare la professionalità delle imprese a cui intende affidare dei lavori in subappalto;
- chiedere all'Appaltatore una dichiarazione contenente l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali di legge;
- trasmettere all'organo di vigilanza territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, la notifica preliminare.

Nel caso in cui il Committente nomini un Responsabile dei Lavori, non viene per questo esonerato dalle responsabilità connesse alla verifica degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza.

Art. 6 Funzioni, compiti e responsabilità del responsabile dei lavori

Il Responsabile dei Lavori è il soggetto che può essere incaricato dal Committente ai fini della progettazione, o della esecuzione o del controllo dell'esecuzione dell'opera (d.lgs. 81/08). (È il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 217 d.lgs 50-2016 e successive modifiche). Nel caso in cui il Responsabile dei Lavori venga nominato dal Committente, la designazione deve contenere l'indicazione degli adempimenti di legge oggetto dell'incarico. Il responsabile dei lavori assume un ruolo sostitutivo del Committente e assume ogni competenza in merito alla effettiva organizzazione delle varie nomine e dei documenti già indicati, oltre alla verifica della messa in atto delle misure predisposte, con la facoltà di autonome valutazioni per eventuali miglioramenti legati ad aggiornamenti tecnologici.

Il grado di responsabilità che il Responsabile dei Lavori viene ad avere nello svolgimento delle sue mansioni connesse all'attuazione delle direttive del Committente è diretto ed equivalente a quello del Committente.

Art. 7 Direzione dei lavori

Il Committente dichiara di aver istituito un ufficio di direzione dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dell'intervento costituito da un Direttore dei Lavori e dall'assistente con compiti di Direttore Operativo e di Ispettore di cantiere.

In particolare il Committente dichiara:

che l'incarico della Direzione dei Lavori è in capo al Geom. Marcello Cabras.

Il Committente dichiara inoltre di riconoscere l'operato del Direttore dei Lavori, quale Suo rappresentante, per tutto quanto attiene all'esecuzione dell'Appalto.

Art. 8 Funzioni, compiti e responsabilità del direttore dei lavori

Il Direttore dei Lavori è un ausiliario del Committente e ne assume la rappresentanza in un ambito strettamente tecnico vigilando sulla buona esecuzione delle opere e sulla loro corrispondenza alle norme contrattuali con funzione, per l'appaltatore, di interlocutore esclusivo relativamente agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione di quanto svolto dall'ufficio della Direzione dei Lavori ed in

particolare relativamente alle attività dei suoi assistenti con funzione di Direttore Operativo e di Ispettore di cantiere.

In particolare il Direttore dei Lavori è tenuto a:

- accertare che, all'atto dell'inizio dei lavori, siano messi a disposizione dell'Appaltatore, da parte del Committente, gli elementi grafici e descrittivi di progetto necessari per la regolare esecuzione delle opere in relazione al programma dei lavori;
- vigilare perché i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, al contratto ed al programma dei lavori, verificandone lo stato e richiamando formalmente l'Appaltatore al rispetto delle disposizioni contrattuali in caso di difformità o negligenza;
- effettuare controlli, quando lo ritenga necessario, sulla quantità e qualità dei materiali impiegati ed approvvigionati, avendone la specifica responsabilità dell'accettazione degli stessi;
- trasmettere tempestivamente, durante il corso dei lavori, ulteriori elementi particolari di progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori; dare le necessarie istruzioni nel caso che l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori;
- sollecitare l'accordo fra il Committente e l'Appaltatore in ordine ad eventuali variazioni del progetto;
- coordinare l'avanzamento delle opere, la consegna e la posa in opera delle forniture e l'installazione degli impianti affidati dal Committente ad altre Ditte in conformità al programma dei lavori;
- fare osservare, per quanto di sua competenza, le prescrizioni vigenti in materia di costruzioni in conglomerato cementizio armato ed in acciaio;
- svolgere l'alto controllo della contabilizzazione delle opere, provvedendo all'emissione dei certificati di pagamento ed alla liquidazione finale delle opere;
- redigere in contraddittorio con l'Appaltatore, il verbale di ultimazione dei lavori ed il verbale di verifica provvisoria dei lavori ultimati;
- redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
- assistere ai collaudi;
- controllare e verificare con continuità la validità, ed in particolare al termine dei lavori con gli eventuali aggiornamenti resisi necessari in corso d'opera, del programma di manutenzione, del manuale d'uso e del manuale di manutenzione.

Il Direttore dei Lavori si assume ogni responsabilità civile e penale per i vizi e le difformità dell'opera derivanti dall'omissione dei doveri di alta sorveglianza dei lavori, funzionali alla realizzazione dell'opera in conformità al progetto.

Art. 9 Funzioni, compiti e responsabilità del coordinatore in materia di sicurezza per la progettazione

Il Coordinatore della sicurezza per la progettazione, designato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori (art. 90 d.lgs. 81/08), deve essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 d.lgs. 81/08. Ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- redigere il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art.100 d.lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- predisporre un fascicolo con le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, che dovrà essere considerato anche all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Art. 10 Funzioni, compiti e responsabilità del coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori

Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori, designato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori (art. 90 del d.lgs. 81/08), è il soggetto incaricato dell'esecuzione dei

compiti di cui al d. lgs. 81/08 e deve essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 dello stesso decreto. Ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- verificare, tramite opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del Piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare e di dettaglio del Piano di sicurezza e coordinamento assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento ed i fascicoli informativi in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare quanto previsto dagli accordi tra le parti sociali al fine di assicurare il coordinamento tra i rappresentanti per la sicurezza al fine di migliorare le condizioni di sicurezza nel cantiere;
- segnalare e proporre al Committente od al Responsabile dei Lavori, previa contestazione iscritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, in caso di gravi inosservanze delle norme di sicurezza, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto. Qualora il Committente o il Responsabile dei Lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza all'ASL territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro;
- sospendere, in caso di pericolo grave ed imminente, le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Art. 11 Riservatezza del contratto

Il Contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti. Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti. In particolare l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto né autorizzare terzi a farlo.

Art. 12 Penali

L'Appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile e riconosciuto dal Direttore dei Lavori, dovrà rimborsare all'Appaltante le relative spese di assistenza e sottostare ad una penale pecuniaria stabilita nella misura di €. 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo. L'ammontare delle spese di assistenza e della penale verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione.

Art. 13 Difesa ambientale

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai fini e per gli effetti della legge 675/96 il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali, in base all'art. 12, comma 1, lett. b) della legge citata. L'Appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge citata; in particolare potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

TITOLO II – PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 15 Ordini di servizio

Il Direttore dei Lavori impartisce tutte le disposizioni e istruzioni all'Appaltatore mediante un ordine di servizio, così come definito dall'art. 128 del d.P.R. 21.12.1999, n. 554 redatto in duplice copia sottoscritto dal Direttore dei Lavori emanante e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza.

L'Appaltatore è tenuto ad uniformarvisi, salva la facoltà di esprimere, sui contenuti degli stessi, le proprie riserve ed osservazioni nei modi prescritti dalla legge.

Art. 16 Consegna, inizio ed esecuzione dei lavori

Il Direttore dei Lavori comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento.

Su indicazione del Direttore dei Lavori devono essere collocati a cura dell'Appaltatore, picchetti, capisaldi, sagome, termini, ovunque si riconoscano necessari. Il Direttore dei Lavori procederà alla consegna dell'area, redigendo un verbale in contraddittorio con l'Appaltatore in duplice copia firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Il verbale di consegna contiene l'indicazione delle condizioni e delle circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi. Contiene inoltre l'indicazione delle aree, delle eventuali cave, dei locali e quant'altro concesso all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori oltre alla dichiarazione che l'area oggetto dei lavori è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.

Nel caso di subentro di un Appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la reale consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo Appaltatore deve assumere dal precedente, oltre ad indicare eventuali indennità da corrispondersi.

Art. 17 Impianto del cantiere e programma dei lavori

L'Appaltatore dovrà provvedere alla data di consegna all'impianto del cantiere che dovrà essere allestito nei tempi previsti dal programma dei lavori redatto dall'Appaltante sulla base di quanto definito in sede di progettazione esecutiva dell'intervento ed allegato ai documenti progettuali consegnati per la gara d'appalto.

Il programma dei lavori è un atto contrattuale che stabilisce la durata delle varie fasi della realizzazione di un'opera. Il programma dei lavori si rende necessario anche per la definizione delle misure di prevenzione degli infortuni che devono essere predisposte dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori prima e durante lo svolgimento delle opere. In questo senso il programma

dei lavori dovrà essere definito negli stessi casi previsti per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento. In base all'art. 100 del d.lgs. 81/08 questo documento deve essere approntato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori parallelamente alla redazione del progetto ed in accordo con le date di inizio e fine dei lavori stabilite dal contratto principale, individuando nel dettaglio tutti i tempi necessari per l'esecuzione delle parti dell'opera. In mancanza di tale programma l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire le varie fasi di lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dalla Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti o indennizzi. In presenza di particolari esigenze il committente si riserva, comunque, la facoltà di apportare modifiche non sostanziali al programma predisposto.

Art. 18 Accettazione dei materiali

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali.

Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione. A tale proposito si ricorda come con l'entrata in vigore della legge 109/94 e delle successive modifiche ed integrazioni introdotte, si sia avviato un processo di cambiamento che mira a promuovere la certificazione di qualità in tutti gli aspetti legati sia alla progettazione che alla realizzazione delle opere edili. Sia nel caso di forniture legate ad installazione di impianti che nel caso di forniture di materiali d'uso più generale, l'Appaltatore dovrà presentare adeguate campionature prima dell'inizio dei lavori, ottenendo l'approvazione della Direzione dei Lavori.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:

- a) dalle prescrizioni generali del presente capitolato;
- b) dalle prescrizioni particolari riportate negli articoli seguenti;
- c) dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente capitolato;
- d) da disegni, dettagli esecutivi o relazioni tecniche allegati al progetto.

Resta comunque contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla Direzione dei Lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere. Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione dei Lavori. Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi. Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla Direzione dei Lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

Art. 19 Accettazione degli impianti

Tutti gli impianti presenti nell'appalto da realizzare e la loro messa in opera completa di ogni categoria o tipo di lavoro necessari alla perfetta installazione, saranno eseguiti nella totale osservanza delle prescrizioni progettuali, delle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori, delle specifiche del presente capitolato o degli altri atti contrattuali, delle leggi, norme e regolamenti vigenti in materia. Si richiamano espressamente tutte le prescrizioni, a riguardo, presenti nel Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI e tutta la normativa specifica in materia. I disegni esecutivi riguardanti ogni tipo di impianto (ove di competenza dell'Appaltatore) dovranno essere consegnati alla Direzione dei Lavori almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori relativi agli impianti indicati ed andranno corredati da relazioni tecnico-descrittive contenenti tutte le informazioni necessarie per un completo esame dei dati progettuali e delle caratteristiche sia delle singole parti che dell'impianto nel suo insieme. L'Appaltatore è tenuto a presentare, contestualmente ai disegni esecutivi, un'adeguata campionatura delle parti costituenti l'impianto nei tipi di installazione richiesti ed una serie di certificati comprovanti origine e qualità dei materiali impiegati.

Tutte le forniture relative agli impianti non accettate ai sensi del precedente articolo, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Appaltatore resta, comunque, totalmente responsabile di tutte le forniture degli impianti o parti di essi, la cui accettazione effettuata dalla Direzione dei Lavori non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale o nei tempi previsti dalle garanzie fornite per l'opera e le sue parti. Durante l'esecuzione dei lavori di preparazione, di installazione, di finitura degli impianti e delle opere murarie relative, l'Appaltatore dovrà osservare tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia antinfortunistica oltre alle suddette specifiche progettuali o del presente capitolato, restando fissato che eventuali discordanze, danni causati direttamente od indirettamente, imperfezioni riscontrate durante l'installazione od il collaudo ed ogni altra anomalia segnalata dalla Direzione dei Lavori, dovranno essere prontamente riparate a totale carico e spese dell'Appaltatore.

TITOLO III – SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI

Art. 20 Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore dei Lavori può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. I termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.

Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori. La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori, non appena sono cessate le cause della sospensione. Detto verbale è firmato dall'Appaltatore ed inviato alla committenza. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori deve indicare il nuovo termine contrattuale.

Nel caso che i lavori debbano essere totalmente o definitivamente sospesi per cause di forza maggiore o per cause dipendenti direttamente od indirettamente dal Committente, l'Appaltatore, oltre alla corrispondente proroga dei tempi di consegna, ha diritto, dopo 90 (novanta) giorni consecutivi di sospensione, o dopo la notifica da parte del Committente della definitiva sospensione dei lavori:

– al rimborso delle spese vive di cantiere sostenute durante il periodo di sospensione;

- al pagamento del nolo per le attrezzature installate, oppure al pagamento delle spese di rimozione, trasporto e ricollocamento in opera delle stesse, e ciò a scelta del Direttore dei Lavori;
- al pagamento, nei termini contrattuali, dell'importo delle opere, prestazioni e forniture eseguite fino alla data di sospensione dei lavori.

Qualora la sospensione non fosse totale, il Direttore dei Lavori, previo accordo fra le parti, stabilirà l'entità della proroga dei termini di consegna e l'ammontare dell'indennizzo da corrispondere all'Appaltatore stesso. Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali dal Direttore dei Lavori sul giornale dei lavori.

Art. 21 Sospensione dei lavori per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza

In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Art. 22 Variazioni dei lavori

Variazioni o addizioni al progetto approvato possono essere introdotte solo su specifica disposizione del Direttore dei Lavori e preventivamente approvata dal Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti definiti per legge. Non può essere introdotta alcuna variazione o addizione al progetto approvato da parte dell'Appaltatore. Lavori eseguiti e non autorizzati non verranno pagati e sarà a carico dell'Appaltatore la rimessa in pristino dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori. Non saranno considerati varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti fissati dalla normativa vigente per le singole categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'opera. Variazioni e addizioni che comportano modifiche sostanziali del contratto sono normate nella legislazione e nei regolamenti di riferimento.

Il Committente, durante l'esecuzione dei lavori, può ordinare, alle stesse condizioni del contratto, una diminuzione dei lavori secondo quanto previsto nel Capitolato generale d'appalto.

Art. 23 Lavoro notturno e festivo

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, la Direzione dei Lavori potrà ordinare la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi secondo le disposizioni di legge; in tal caso l'Appaltatore potrà richiedere la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste dalla normativa vigente per queste situazioni.

Art. 24 Tabelloni indicativi

L'Impresa si impegna a fornire ed installare, a sua cura e spesa, nella sede dei lavori n. 2 tabelle del seguente tipo:

lamiera in ferro di mm 10/10, delle dimensioni di m 3 x 2 composte da due elementi sovrapposti orizzontalmente di m 3 x 1 ciascuno.

Le tabelle dovranno indicativamente riportare le seguenti informazioni:

- l'Ente appaltante;

- l'Ente finanziatore;
- il titolo dell'intervento;
- l'importo generale dell'intervento e l'importo di base d'asta;
- il progettista;
- l'Ingegnere Capo;
- il Direttore dei Lavori;
- il Geometra Contabile;
- il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione
- Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
- l'Impresa;
- il Direttore di Cantiere;
- subappaltatori.

La bozza dei tabelloni indicativi dovrà essere approvata dal D.L..

L'Impresa si impegna a provvedere all'installazione delle anzidette tabelle ed al loro ritiro a fine lavori, nella località indicata dal Direttore dei lavori, mediante propri tubolari di ferro del diametro di mm 60, curando nella collocazione delle stesse la migliore visibilità.

Il rischio del trasporto grava sulla Ditta fornitrice, alla quale competono le iniziative di azione e le azioni nei riguardi del vettore.

L'Impresa, nel caso che le tabelle giunte a destinazione dovessero risultare non in perfette condizioni, è tenuta alla loro sostituzione.

TITOLO IV – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Art. 25 Conoscenza delle condizioni d'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la situazione fondiaria, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per la esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), l'esistenza di adatti scarichi a rifiuto, ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono avere influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso d'asta.

È altresì sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto - prima dell'offerta - di tutti i fatti che possano influire sugli oneri relativi al presente documento ed a quelli connessi alla manutenzione delle opere fino al collaudo, per i quali è previsto un apposito compenso a corpo.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Impresa a suo completo rischio in base a propri calcoli, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo quanto disposto per danni cagionati da forza maggiore.

Nell'accettare i lavori sopra descritti l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato i luoghi dove si dovranno svolgere i lavori e di avere accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che le riguardano;
- di avere valutato nella formulazione dell'offerta tutte le circostanze e gli elementi che influiscono sul costo dei materiali della manodopera dei noli e dei trasporti;
- di avere esaminato i calcoli considerandoli corretti e comunque tali da non richiedere varianti che possano comportare richieste di maggiori compensi;

- di accettare per le opere da realizzare il prezzo chiuso, cioè fisso ed invariabile senza facoltà di invocare alcuna verifica delle misure o del valore attribuito alla qualità delle opere.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere alla esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Art. 26 Funzioni, compiti e responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è colui che assume il compimento dell'opera appaltata con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- nominare il Direttore tecnico di cantiere e comunicarlo al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- comunicare al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- redigere il Piano Operativo di Sicurezza conformemente a quanto indicato e prescritto all'art. 100 del d.lgs. 81/08 da considerare quale piano complementare e di dettaglio del Piano di sicurezza e coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- predisporre gli impianti, le attrezzature ed i mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori, nonché gli strumenti ed il personale necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni e controlli;
- predisporre le occorrenti opere provvisorie, quali ponteggi, cesate con relativa illuminazione notturna, recinzioni, baracche per il deposito materiale e per gli altri usi di cantiere, nonché le strade interne occorrenti alla agibilità del cantiere ed in generale quanto previsto dal progetto di intervento relativo alla sicurezza contenuto nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- predisporre per le esigenze del Committente e della Direzione dei Lavori, un locale illuminato e riscaldato con attrezzatura minima da ufficio;
- provvedere agli allacciamenti provvisori, in mancanza di quelli definitivi, per i servizi di acqua, energia elettrica, telefono e fognatura di cantiere;
- provvedere al conseguimento dei permessi di scarico dei materiali e di occupazione del suolo pubblico per le cesate e gli altri usi;
- provvedere all'installazione, all'ingresso del cantiere del regolamentare cartello con le indicazioni relative al progetto, al Committente, all'Impresa esecutrice delle opere, al Progettista, al Direttore dei Lavori;
- provvedere all'esecuzione dei rilievi delle situazioni di fatto ed ai tracciamenti delle opere in progetto, alla verifica ed alla conservazione dei capisaldi;
- provvedere all'esecuzione dei disegni concernenti lo sviluppo di dettaglio delle opere da eseguire (casellari, tabelle ferri per c.a., sketches, elenchi materiali, schede di lavorazione, schemi di officina, ecc.);
- provvedere alla fornitura di fotografie delle opere nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori per ogni stato di avanzamento;
- provvedere alla calcolazione degli eventuali impianti facenti parte dell'appalto e la relativa progettazione esecutiva, compresa ogni incombenza e spesa per denunce, approvazioni, licenze, collaudi, ecc. che al riguardo fossero prescritti;
- provvedere alla calcolazione statica delle opere ed alla relativa progettazione esecutiva, con gli oneri di cui sopra, fermo restando che l'approvazione del progetto da parte della Direzione Lavori non solleva l'Appaltatore, il Progettista ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità di dette opere;

- provvedere alle prove di carico e le verifiche delle varie strutture, che venissero ordinate dalla Direzione o dal Collaudatore, nonché all'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche;
- provvedere all'assicurazione contro i danni dell'incendio, dello scoppio del gas e del fulmine per gli impianti e attrezzature di cantiere, per i materiali a piè d'opera e per le opere già eseguite o in corso di esecuzione;
- provvedere all'assicurazione di responsabilità civile per danni causati anche a terze persone ed a cose di terzi;
- provvedere alla sorveglianza di cantiere ed alla assicurazione contro il furto tanto per le cose proprie che dei fornitori, alla sua pulizia quotidiana, allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residui e di quant'altro non utilizzato nelle opere;
- approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;
- disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al Direttore dei Lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
- corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute e rilasciare dichiarazione di aver provveduto nei loro confronti alle assistenze, assicurazioni e previdenze secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;

- l'esecuzione dei tracciamenti degli assi delle opere e di tutti i tracciamenti e rilievi di dettaglio;
- La fornitura di tutti i necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudo dei lavori, nonché le operazioni di consegna. L'Amministrazione si riserva di controllare sia preventivamente, sia durante l'esecuzione dei lavori, le operazioni di tracciamento eseguite dall'Appaltatore; resta però espressamente stabilito che qualsiasi eventuale verifica da parte dell'Amministrazione e dei suoi delegati non solleva in alcun modo la responsabilità dell'Appaltatore, che sarà sempre a tutti gli effetti, unico responsabile.

L'Appaltatore dovrà porre a disposizione dell'Amministrazione il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni e qualsiasi verifica che ritenga opportuna. Resta anche stabilito che l'Appaltatore resta responsabile dell'esatta conservazione in sito dei capisaldi e picchetti che individuano esattamente il tracciato delle opere. In caso di spostamento e asportazione per manomissione o altre cause, l'Appaltatore è obbligato, a totale suo carico, a ripristinare gli elementi del tracciato nella primitiva condizione servendosi dei dati in suo possesso.

- provvedere alla fedele esecuzione del progetto esecutivo delle opere date in Appalto, integrato dalle prescrizioni tecniche impartite dal Direttore dei Lavori, in modo che l'esecuzione risulti conforme alle pattuizioni contrattuali ed a perfetta regola d'arte;
- richiedere tempestivamente al Direttore dei Lavori disposizioni per quanto risulti omissivo, inesatto o discordante nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori;
- tenere a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni, le tavole ed i casellari di ordinazione per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione ad estranei e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni ed i modelli avuti in consegna dal Direttore dei Lavori;
- provvedere alla tenuta delle scritture di cantiere, a norma di contratto;
- osservare le prescrizioni delle vigenti leggi in materia di esecuzione di opere in conglomerato cementizio, di accettazione dei materiali da costruzione e provvedere alla eventuale denuncia delle opere in c.a. ai sensi della legge 1086/71; provvedere alla confezione ed all'invio di campioni di legante idraulico, ferro tondo e cubetti di prova del calcestruzzo agli Istituti autorizzati dalla legge, per le normali prove di laboratorio;
- provvedere i materiali, i mezzi e la mano d'opera occorrenti per le prove di collaudo;
- prestarsi, qualora nel corso dell'opera si manifestino palesi fenomeni che paiano compromettere i risultati finali, agli accertamenti sperimentali necessari per constatare le condizioni di fatto anche ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità;

- promuovere ed istituire nel cantiere oggetto del presente capitolato, un sistema gestionale permanente ed organico diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi operanti nell'ambito dell'impresa;
- promuovere le attività di prevenzione, in coerenza a principi e misure predeterminati;
- promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
- mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere (uffici, mensa, spogliatoi, servizi igienici, docce, ecc.);
- assicurare:
 - il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
 - le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
 - il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza ovvero richieste dal Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori;
- rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;
- provvedere alla fedele esecuzione delle attrezzature e degli apprestamenti conformemente alle norme contenute nel piano per la sicurezza e nei documenti di progettazione della sicurezza;
- richiedere tempestivamente disposizioni per quanto risulti omesso, inesatto o discordante nelle tavole grafiche o nel piano di sicurezza ovvero proporre modifiche ai piani di sicurezza nel caso in cui tali modifiche assicurino un maggiore grado di sicurezza;
- tenere a disposizione dei Coordinatori per la sicurezza, del Committente ovvero del Responsabile dei Lavori e degli Organi di Vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione e al piano di sicurezza;
- fornire alle imprese subappaltanti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
 - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs 81/08;
 - le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
- mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi il progetto della sicurezza ed il Piano di sicurezza e coordinamento;
- informare il Committente ovvero il Responsabile dei Lavori e i Coordinatori per la sicurezza delle proposte di modifica al Piano di sicurezza e coordinamento formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi;
- organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente Appalto;
- affiggere e custodire in cantiere una copia della notifica preliminare;
- fornire al Committente o al Responsabile dei Lavori i nominativi di tutte le imprese e i lavoratori autonomi ai quali intende affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, previa verifica della loro idoneità tecnico-professionale.

Per effetto di tale situazione ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente all'Appaltatore con esonero totale della stazione Appaltante.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle

condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati al Committente in conseguenza della sospensione.

L'Appaltatore ha diritto di muovere obiezioni agli ordini del Direttore dei Lavori, qualora possa dimostrarli contrastanti col buon esito tecnico e con l'economia della costruzione e di subordinare l'obbedienza alla espressa liberazione dalle conseguenti responsabilità, a meno che non sia presumibile un pericolo, nel qual caso ha diritto a rifiutare. Qualora nella costruzione si verificassero assestamenti, lesioni, difetti od altri inconvenienti, l'Appaltatore deve segnalarli immediatamente al Direttore dei Lavori e prestarsi agli accertamenti sperimentali necessari per riconoscere se egli abbia in qualche modo trasgredito le abituali buone regole di lavoro.

Per le opere escluse dall'Appalto, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire:

- lo scarico in cantiere ed il trasporto a deposito, l'accatastamento, l'immagazzinamento e la custodia nell'ambito del cantiere dei materiali e manufatti siano essi approvvigionati dal Committente che dai fornitori da lui prescelti;
- il sollevamento ed il trasporto al luogo di impiego dei materiali e dei manufatti;
- in generale la fornitura di materiali e di mano d'opera edili ed il noleggio di attrezzature e macchine occorrenti per la posa in opera e per le assistenze murarie alle Ditte fornitrici.

Art. 27 Personale dell'appaltatore

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori anche in relazione a quanto indicato dal programma dei lavori integrato. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 5 giorni dall'inizio dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi. Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nei Piani di sicurezza e le indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione;
- tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Art. 28 Funzioni, compiti e responsabilità del direttore tecnico di cantiere

Il Direttore tecnico di cantiere, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'albo di categoria e di competenza professionale estesa ai lavori da eseguire, viene nominato dall'Appaltatore, affinché in nome e per conto suo curi lo svolgimento delle opere, assumendo effettivi poteri dirigenziali e la responsabilità dell'organizzazione dei lavori, pertanto ad esso compete con le conseguenti responsabilità:

- gestire ed organizzare il cantiere in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;

- osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei piani della sicurezza, le norme di coordinamento del presente capitolato contrattuali e le indicazioni ricevute dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psico-fisiche tali o che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;
- vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate dal Responsabile dei Lavori.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 29 Funzioni, compiti e responsabilità dei lavoratori autonomi e delle imprese subappaltatrici

Al lavoratore autonomo ovvero alla impresa sub-appaltatrice competono con le conseguenti responsabilità:

- rispettare tutte le indicazioni contenute nei piani di sicurezza e tutte le richieste del Direttore tecnico dell'Appaltatore;
- utilizzare tutte le attrezzature di lavoro ed i dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente;
- collaborare e cooperare con le imprese coinvolte nel processo costruttivo;
- non pregiudicare con le proprie lavorazioni la sicurezza delle altre imprese presenti in cantiere;
- informare l'Appaltatore sui possibili rischi per gli addetti presenti in cantiere derivanti dalle proprie attività lavorative.

Art. 30 Disciplina del cantiere

Il Direttore tecnico dell'impresa deve mantenere la disciplina nel cantiere; egli è obbligato ad osservare ed a far osservare ad ogni lavoratore presente in cantiere, in ottemperanza alle prescrizioni contrattuali, gli ordini ricevuti dal Direttore dei Lavori e dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione; è tenuto ad allontanare dal cantiere coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà; è inoltre tenuto a vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non autorizzate dal Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Le Ditte dirette fornitrici del Committente sono tenute ad osservare l'orario di cantiere e le disposizioni di ordine generale emanate dall'Appaltatore. La inosservanza da parte di tali Ditte delle disposizioni predette esonera l'Appaltatore dalle relative responsabilità.

Art. 31 Disciplina dei subappalti

1. Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, come di seguito specificato:
 - a) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;
 - b) fermo restando il divieto di cui alla lettera c), i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, alle condizioni di cui al presente articolo;
 - c) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori costituenti strutture, impianti

- e opere speciali, di cui all'articolo 174, Dlgs. 50/2016, qualora tali lavori siano ciascuna superiore al 15% dell'importo totale dei lavori in appalto;
- d) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente, appartenenti alle categorie indicate come a "qualificazione obbligatoria" nell'allegato A al d.P.R. n. 34 del 2000, devono essere obbligatoriamente subappaltati, qualora l'appaltatore non abbia i requisiti per la loro esecuzione.
2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:
- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.
- c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla stessa Stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni; a tale scopo, qualora l'importo del contratto di subappalto sia superiore a Euro 154.937,07, l'appaltatore deve produrre alla Stazione appaltante la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e cottimiste, con le modalità di cui al d.P.R. n. 252 del 1998; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso d.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato d.P.R. n. 252 del 1998.
3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.
4. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
- a) l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
- b) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- c) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- d) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì

trasmettere, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

5. Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.
6. Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.
7. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate con apposito regolamento; in tali casi il fornitore o il subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al comma 2, lettera d). È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Art. 32 Rinvenimento di oggetti

L'Appaltatore è tenuto a denunciare al Committente ed al Direttore dei Lavori il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione delle opere, di oggetti di interesse archeologico o di valore intrinseco e ad averne la massima cura fino alla consegna.

Art. 33 Cauzione provvisoria, cauzione definitiva e assicurazione

1. Ai sensi dell'articolo 93, Dlgs. 50/2016, è richiesta una **cauzione provvisoria** di Euro 635,89, pari al 2 per cento (un cinquantesimo) dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.
Ai sensi dell'articolo 103, Dlgs. 50/2016, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauazione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori; essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.
3. Approvato il certificato di collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
4. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
5. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso

di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

6. Ai sensi dell'articolo 103 del Dlgs. 50/2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una **polizza assicurativa** che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
7. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.
8. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. pari a Euro _____ e deve:
 - a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;
 - b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;
9. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila,00) e deve:
 - a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
 - b) prevedere la copertura dei danni biologici;
 - c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.
10. Alla data dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione la polizza assicurativa di cui al comma 3 è sostituita da una polizza che tenga indenne la Stazione

appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Art. 34 Norme di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela del decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008.
4. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
5. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
6. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono accolte.
7. Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.
8. Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
9. Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Art. 35 Piano operativo di sicurezza

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza dovrà essere redatto in riferimento al cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a) i cui contenuti sono ripostati nell'allegato XV del d. lgs. 81/08.

2. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

TITOLO V – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA, A CORPO

Art. 36 Valutazione dei lavori - condizioni generali

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti. L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, ecc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate. I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Le eventuali varianti che comportino modifiche sostanziali al progetto (ampliamenti o riduzioni di cubatura, aggiunta o cancellazione di parti dell'opera, ecc.), dovranno essere ufficialmente autorizzate dalla Direzione dei Lavori e contabilizzate a parte secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, in questa categoria, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti a totale carico e spese dell'Appaltatore. Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati dal presente capitolato (eseguiti in economia, a misura, a corpo, ecc.) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'Appaltatore; si richiama espressamente, in tal senso, l'applicazione dell'Elenco prezzi indicato dai documenti che disciplinano l'appalto.

Art. 37 Valutazione dei lavori a misura, a corpo

B - Opere compiute. Per i lavori e per le opere a misura, i prezzi comprendono i costi dei materiali di prima scelta e qualità, o dei componenti di produzione industriale, del relativo trasporto e dello scarico di essi a piè d'opera, della manodopera idonea alla messa in opera e dei noli necessari, nonché degli oneri relativi al consumo o allo sfrido di materiali ed attrezzature marginali, delle spese generali e dell'utile di impresa in modo che l'opera risulti completata e a regola d'arte. I prezzi sono riferiti a quantità che possono discostarsi di un quinto in più o in meno rispetto a quelle effettivamente necessarie per il presente appalto, e non a quantità standard: pertanto l'Appaltatore non potrà pretendere, in relazione alla eventuale esigenza di certe quantità, alcun compenso aggiuntivo.

A - Opere a corpo. Il lavoro e le opere a corpo vengono valutati sulla base delle specifiche descritte nell'apposito elaborato, nonché secondo le prescrizioni ed indicazioni ricavabili o desumibili da tutti gli altri elaborati progettuali allegati al contratto. La relativa contabilizzazione avviene applicando all'importo di progetto, dedotto il ribasso d'asta, le percentuali, eventualmente parzializzate qualora il relativo lavoro non è ancora terminato, del prospetto riportato al precedente art. 2, dal titolo Parti d'opera e categorie. Il corrispettivo resta fisso ed invariabile, e comprende ogni onere, spesa, fornitura e prestazione necessari per dare il lavoro finito, a regola d'arte, e perfettamente funzionante, ancorché non esplicitamente specificati in alcuno degli elaborati progettuali.

NORME SPECIFICHE PER LE LAVORAZIONI A MISURA:

BITUME

Saranno contabilizzati a metro quadro e misurati in base alle dimensioni prescritte

SEGNALETICA

Saranno contabilizzati a metro lineare e metro quadrato in base alle dimensioni prescritte

Art. 38 Valutazione dei lavori in economia

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente capitolato; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dalla Direzione dei Lavori. Nel caso di lavori non previsti o non contemplati nel contratto iniziale, le opere da eseguire dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione dei Lavori. Il prezzo relativo alla mano d'opera dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore. Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori. Il prezzo dei materiali dovrà includere tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, le parti danneggiate, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto il necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.

Tutti i ritardi, le imperfezioni ed i danni causati dalla mancata osservanza di quanto prescritto saranno prontamente riparati, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, a totale carico e spese dell'Appaltatore.

TITOLO VI – LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Art. 39 Ammontare dell'appalto

Il presente appalto è dato : **A MISURA** ai sensi dell'articolo 329 della legge n. 2248 del 20.03.1865, allegato F;

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a € 31.094,42 (trentunomilanovantaquattro/42)

Di cui:		
a) Per lavori a misura		€ 31.094,42
b) Per lavori a corpo		
c) In economia:	- Per forniture	-----
	- Per mano d'opera	-----

L'importo delle opere per la sicurezza, non incluse nelle cifre sopraindicate, ammonta a € 700,00 (settecento/00)

N. d'ordine	Designazione delle diverse categorie di lavoro ed oneri	Importo complessivo di ogni categoria di lavoro	%	Cate g.	Classe
	1 - Categorie di lavoro da eseguire a corpo				
	2 - Categorie di lavoro da eseguire a misura			OG3	I
1	<i>Fresatura</i>	€ 5.950,00	19%		
2	<i>pozzetti</i>	€ 3.696,00	12%		
3	<i>Bitumazione</i>	€ 12.902,15	41%		
4	<i>Dissuasori</i>	€ 5.000,00	16%		
5	<i>Segnaletica</i>	€ 2.226,42	7%		
	Totale generale a base d'asta	€ 31.094,42	100		
	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 700,00			
	Totale importo	€ 31.794,42			

All'importo totale generale a base d'asta sopra determinato, deve essere applicato il ribasso percentuale sul medesimo importo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere e non soggetti al ribasso d'asta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 26 comma 15 del Dlgs. 50/2016 e dell'articolo 100 del decreto legislativo 81/08

Art. 40 Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "**a misura**" ai sensi dell'articolo 326, della legge n. 2248 del 1865, e degli articoli 45, e 90, del regolamento generale.
2. L'importo della contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla

misura o sul valore attribuito alla quantità.

3. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 217 del Dlgs. 50/2016, e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori già previsti, nonché ai lavori in economia.
4. I prezzi unitari di cui al comma 3, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 217 del Dlgs. 50/2016, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché ai lavori in economia.
5. I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta di cui all'articolo 2, mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere costituiscono vincolo negoziale l'importo degli stessi.

Art. 41 Lavori in economia

Gli eventuali lavori in economia che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e verranno rimborsati sulla base dell'elenco prezzi allegato al contratto. La liquidazione dei lavori in economia ed a misura è condizionata alla presentazione di appositi fogli di registrazione, giornalmente rilasciati dalla Direzione dei Lavori, con l'indicazione delle lavorazioni eseguite in corso d'opera e dovrà pertanto essere effettuata con le stesse modalità stipulate per il contratto principale.

Art. 42 Nuovi prezzi

I prezzi relativi ad eventuali opere non previste nell'“Elenco prezzi” saranno determinati dal Direttore dei Lavori in analogia ai prezzi delle opere contrattuali più simili; se tale riferimento non è possibile, il nuovo prezzo sarà determinato dal Direttore dei Lavori in base ad analisi dei costi, applicando i prezzi unitari di mano d'opera, materiali, noli, trasporti, ecc. indicati nell'“Elenco prezzi” allegato al contratto.

Art. 43 Invariabilità dei prezzi

L'Appaltatore dichiara di aver provveduto all'atto dell'inizio dei lavori i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori affidatigli e di aver tenuto conto nella formulazione dei prezzi contrattuali delle variazioni del costo della mano d'opera prevedibili nel periodo di durata dei lavori; tutti i prezzi si intendono pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

Art. 44 Contabilità dei lavori

Ai sensi dell'Art. 210 del D.P.R. 207/210 la contabilità dei lavori sarà redatta in forma semplificata mediante apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa. Detto visto attesta la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, secondo valutazioni proprie del direttore dei lavori che tengono conto dei lavori effettivamente eseguiti.

2. Il certificato di regolare esecuzione sarà sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa.

Art. 45 Stati di avanzamento dei lavori - pagamenti

Non sono previsti pagamenti in acconto per cui il pagamento verrà effettuato in un'unica soluzione alla conclusione dei lavori previa verifica della regolarità degli stessi.

Art. 46 Conto finale

Ai sensi dell'art. 210 del D.P.R. 207/2010 il certificato di regolare esecuzione sarà sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa previa verifica della regolare esecuzione degli stessi.

Art. 47 Eccezioni dell'appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

TITOLO VII – CONTROLLI

Art. 48 Prove e verifiche dei lavori, riserve dell'appaltatore

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali. Il Committente procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato. La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento. Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese. Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, il Committente avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi. In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla preconstituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate. Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserva entro 15 (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza. La formulazione delle riserve dovrà effettuarsi mediante lettera raccomandata. Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico. Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il Direttore dei Lavori farà le sue controdeduzioni. Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali. Qualora le riserve non venissero accolte o non si raggiungesse un accordo, potrà essere investito del giudizio sulle controversie il Collegio Arbitrale. Nel caso che una delle parti ritenesse improrogabile la risoluzione delle controversie di carattere tecnico, potrà richiedere la convocazione del Collegio Arbitrale in vista di particolari motivi attinenti alle riserve formulate, oppure nei casi previsti dalla legge.

TITOLO VIII – SPECIFICHE MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

Art. 49 Ultimazione dei lavori, consegna delle opere, collaudo

La data fissata per l'ultimazione dei lavori è stabilita in **10 (dieci) giorni**, naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna. La durata delle eventuali sospensioni ordinate dalla Direzione dei Lavori, non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione dei lavori. I lavori dovranno essere condotti in modo da rispettare le sequenze ed i tempi parziali previsti nel programma dei lavori concordato fra le parti e che è parte integrante del presente contratto. Al termine dei lavori l'Appaltatore richiederà la verifica delle lavorazioni eseguite verbalizzando, in contraddittorio con l'Appaltatore, gli eventuali difetti di costruzione riscontrati nella prima ricognizione e fissando un giusto termine perché l'Appaltatore possa eliminarli, e comunque entro e non oltre i 60 giorni dalla data della verifica. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di una nuova verifica con conseguente redazione di un nuovo certificato che attesti l'avvenuta esecuzione di quanto prescritto. Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori l'opera si intende consegnata, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di procedere nel termine fissato all'eliminazione dei difetti. Resta salvo il diritto del Committente alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1668 c.c., nel caso in cui tale verifica provvisoria evidenzii difetti dell'opera tali da renderla senz'altro inaccettabile. Nel caso in cui il Committente, ovvero il Direttore dei Lavori, non effettui i necessari accertamenti nel termine previsto, senza validi motivi, ovvero non ne comunichi il risultato entro 30 (trenta) giorni all'Appaltatore, l'opera si intende consegnata alla data prevista per la redazione del verbale di verifica provvisoria, restando salve le

risultanze del verbale di collaudo definitivo. L'occupazione, effettuata dal Committente senza alcuna formalità od eccezione, tiene luogo della consegna ma, anche in tal caso, con salvezza delle risultanze del collaudo definitivo.

Art. 50 Relazione e certificato di collaudo

Ai sensi dell'art. 210 del D.P.R. 207/2010 il certificato di regolare esecuzione sarà sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa previa verifica della regolare esecuzione degli stessi

Art. 51 Proroghe

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse all'Appaltante purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori.

La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile all'Appaltante.

Art. 52 Anticipata consegna delle opere

Avvenuta l'ultimazione dei lavori il Committente potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse. La presa in consegna anticipata delle opere è soggetta alle seguenti condizioni:

a) siano state effettuate le prove previste dal Capitolato speciale d'appalto;

b) sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato.

La verifica di quanto sopra è compito del Collaudatore che redige a tal fine opportuno verbale, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal Committente stesso. In caso di anticipata consegna delle opere il Committente si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Art. 53 Garanzie

Salvo il disposto dell'art. 1669 del c.c. e le eventuali prescrizioni del presente capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di due anni dalla data del collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati. Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a due anni, queste verranno trasferite all'Appaltante. L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio.

Per i lavori il cui importo superi gli importi stabiliti con decreto del Ministero dei lavori pubblici, l'Appaltatore è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

TITOLO IX – MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 54 Danni alle opere

I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 20 del Capitolato Generale D.M. n° 145/2000. I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore, purché provocati da eventi eccezionali, saranno compensati all'Impresa ai sensi del Regolamento. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'appaltatore ne fa denuncia al direttore dei lavori entro tre giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

Appena ricevuta la denuncia, il direttore dei lavori si procederà, redigendone processo verbale, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- d) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto. Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Frattanto l'appaltatore non può, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti, a norma dell'art. 348 della legge sui lavori pubblici. Nessun compenso è dovuto per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio ed in generale degli oggetti indicati nell'art. 13 del presente capitolato. Frattanto l'appaltatore non può, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti, a norma dell'art. 348 della legge sui lavori pubblici.

Sono però a carico esclusivo dell'Impresa sia i lavori occorrenti per rimuovere le materie per smottamenti del terreno per qualunque causa scosse nei cavi e durante gli scavi anche in zone disagiate, sia le perdite, anche totali, di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, ponti di servizio, centine, armature di legname, baracche ed altre opere provvisorie, da qualsiasi causa prodotte, anche eccezionale, compresi gli afflussi di acque meteoriche o sotterranee di qualunque intensità, nonché le piene, anche improvvise e straordinarie, dei corsi d'acqua prossimi ai lavori ed ai cantieri. L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni categoria di lavori, è obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisorie ed usare tutte le cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere, per la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni o piene sia le attrezzature di cantiere che le opere stesse.

I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè d'opera, come pure le tubazioni, pezzi speciali ed apparecchiature di qualsiasi tipo, nonché eventuali manufatti prefabbricati, sino alla loro completa messa in opera ed a prove e rinterro eseguiti, rimarranno a rischio e pericolo dell'Impresa per qualunque causa di deterioramento o perdita e potranno essere sempre rifiutati se al momento dell'impiego non saranno più ritenuti idonei dalla Direzione dei Lavori.

In particolare non verranno comunque riconosciuti, anche se determinati da causa di forza maggiore, i danni che dovessero verificarsi nella costruzione delle opere, ove l'Impresa non avesse scrupolosamente osservato quanto esplicitamente prescritto in merito nel Capitolato Speciale; in questo ultimo caso l'Impresa sarà tenuta anzi a ripristinare a suo carico e spese anche eventuali materiali forniti dall'Amministrazione.

Art. 55 Morte o fallimento dei contraenti

In caso di morte di uno dei Contraenti subentrano gli eredi ed il Contratto di Appalto non si risolve. Si risolve invece ai sensi dell'art. 1671 c.c., quando la considerazione della persona

dell'uno o dell'altro è stata motivo determinante del rapporto contrattuale. In caso di fallimento di una delle due parti, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 56 Accordo bonario

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve, l'importo economico dell'opera dovesse subire variazioni in modo sostanziale, il Committente promuove la costituzione di un'apposita commissione perché formuli, acquisita la relazione del Direttore dei lavori e, se costituito, dell'organo di collaudo, entro 90 giorni una proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'Appaltatore dovrà pronunciarsi entro 30 giorni. La commissione è formata da tre componenti in possesso di specifica idoneità, designati rispettivamente, il primo dal Committente, il secondo dall'Appaltatore ed il terzo di comune accordo dal Committente e dall'Appaltatore. In caso di mancato accordo alla nomina del terzo componente provvede, su istanza del Committente, il presidente del tribunale di Lanusei. Qualora l'Appaltatore non provveda alla designazione del componente di sua elezione nel termine dei 30 giorni dalla richiesta del Committente, questi provvede a formulare direttamente la proposta motivata di accordo bonario, acquisita la relazione del Direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo. L'accordo bonario definito con le modalità di cui sopra ed accettato dall'Appaltatore, ha natura transattiva. Le parti hanno facoltà di conferire alla commissione il potere di assumere decisioni vincolanti, perfezionando, per conto delle stesse, l'accordo bonario risolutivo delle riserve. Ove ciò non risultasse possibile, tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno risolte ricorrendo ad un arbitrato ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del codice di procedura civile.

Art. 57 Cause di forza maggiore

Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa. I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati. L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

Art. 58 Definizione delle controversie

Qualunque controversia dovesse insorgere sulla interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Contratto fra le parti firmatarie, essa dovrà essere deferita al giudizio di un Collegio Arbitrale. Il Collegio Arbitrale sarà composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna delle parti, mentre uno, avente funzione di presidente, sarà nominato di comune accordo. In mancanza di accordo, entro venti giorni dalla nomina degli arbitri di parte, il terzo arbitro sarà nominato dal Consiglio direttivo del Collegio degli Ingegneri di Nuoro, su istanza anche di una sola delle parti contraenti o del suo arbitro. La parte che intende promuovere il giudizio arbitrale notificherà alla controparte a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, il testo dei quesiti da sottoporre al Collegio, indicando l'arbitro di propria designazione. Nei 20 (venti) giorni successivi la controparte avrà diritto di proporre altri quesiti, indicando per iscritto l'arbitro di propria designazione.

Il Collegio Arbitrale deciderà secondo diritto in via rituale. Il lodo arbitrale dovrà essere depositato entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni dal giorno della formazione del Collegio, termine prorogabile una volta sola per un massimo di ulteriori 60 (sessanta) giorni ivi compreso il caso di assunzione di mezzi di prova.

Il lodo arbitrale sarà inappellabile. La decisione degli arbitri sarà sostitutiva della volontà delle parti e queste dichiarano fin da ora di accettarla come se fosse stata da esse direttamente adottata. Il Collegio Arbitrale deciderà anche sulla attribuzione e sulla ripartizione delle spese.

Art. 59 Risoluzione del contratto

1. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 40 e 41 del presente capitolato speciale, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza.
2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
3. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
5. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
 - a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
 - b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;

- 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.
6. Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, come definite dall'articolo 110 del Dlgs. 50/2016, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

L'oggetto dell'appalto, di cui al presente Capitolato Speciale, consiste nella realizzazione di lavori di riqualificazione del Viale Plammas a Santa Maria Navarrese. Per i prezzi unitari si è fatto riferimento al vigente Prezzario Generale per le Opere Pubbliche nella Regione Sardegna. Per le lavorazioni che hanno richiesto un'apposita analisi del prezzo unitario, la stessa è stata redatta tenendo conto dei concetti base informativi di cui alla circolare n.2408 del 15/11/1966 del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici riguardante le Analisi dei Prezzi per la progettazione e revisione. I prezzi unitari così determinati sono considerati medi e comunque congrui per le imprese ed applicabili alla Provincia di Nuoro.

La definizione puntuale degli interventi urgenti per ridurre e/o eliminare lo stato di pericolo derivante dai fenomeni di instabilità in atto sul costone roccioso ed oggetto dell'appalto è riportata negli elaborati costituenti il Progetto Esecutivo, che risulta da essi costituito:

TAVOLE DI PROGETTO ALLEGATE:

Tav. 1)	Grafici di progetto
All. A)	Relazione tecnico-illustrativa
All. B)	Computo metrico
All. C)	Quadro economico
All. D)	Cronoprogramma
All. E)	Elenco prezzi
All. F)	Capitolato speciale

PARTE SECONDA – QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI

Art. 1 Materiali in genere

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di seguito indicate. Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo Capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Art. 2 Qualità e provenienza dei materiali

I materiali occorrenti per la costruzione delle opere d'arte proverranno da quelle località che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori siano riconosciuti della migliore qualità della specie e rispondano ai requisiti appresso indicati. Quando la Direzione dei lavori avrà rifiutato qualche provvista perché ritenuta, a suo giudizio insindacabile, non idonea ai lavori, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che risponda ai requisiti voluti ed i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede del lavoro o dai cantieri a cura e spese dell'Impresa.

Art. 3 Materiali inerti per conglomerati cementizi e per malte

- non presenti

Art. 4 Materiali ferrosi e metalli vari

a) *Materiali ferrosi.* — I materiali ferrosi dovranno presentare caratteristiche di ottima qualità essere privi di difetti, scorie, slabbrature, soffiature, ammaccature, soffiature, bruciature, paglie e da qualsiasi altro difetto apparente o latente di fusione, laminazione, trafilatura, fucinatura e simili; devono inoltre essere in stato di ottima conservazione e privi di ruggine. Sottoposti ad analisi chimica devono risultare esenti da impurità e da sostanze anormali. La loro struttura micrografica deve essere tale da dimostrare l'ottima riuscita del processo metallurgico di fabbricazione e da escludere qualsiasi alterazione derivante dalla successiva lavorazione a macchina od a mano che possa menomare la sicurezza d'impiego.

I materiali destinati ad essere inseriti in altre strutture o che dovranno poi essere verniciati, devono pervenire in cantiere protetti da una mano di antiruggine. Si dovrà tener conto del d.m. 27 luglio 1985 "Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in c.a. normale e precompresso e per le strutture metalliche", della legge 5 novembre 1971 n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche" e della legge 2 febbraio 1974 n. 74 "Provvedimenti per la costruzione con particolari prescrizioni per le zone sismiche"

Essi dovranno rispondere a tutte le condizioni previste dal d.m. 26 marzo 1980 (allegati nn. 1, 3 e 4) ed alle norme UNI vigenti (UNI EN 10025 gennaio 1992) e presentare inoltre, a seconda della loro qualità, i seguenti requisiti:

Art. 5 Armature per calcestruzzo

- non necessario

Art. 6 Acqua.

L'acqua da utilizzare per l'annaffiamento e la manutenzione non dovrà contenere sostanze

inquinanti e sali nocivi oltre i limiti di tolleranza di fitotossicità relativa.

Art. 7 Leganti bituminosi

Dovranno soddisfare ai requisiti stabiliti delle rispettive norme del C.N.R. (Norme per l'accettazione dei bitumi per usi stradali -fasc. 2- Ed. 1951; per l'accettazione di bitumi liquidi per usi stradali -fasc. 7- Ed. 1957; per l'accettazione delle emulsioni bituminose -fasc. n. 3/1958). In particolare:

a) - Bitumi semisolidi: (derivati dal petrolio e contraddistinti con la lettera B)

È previsto l'impiego dei seguenti tipi: 80/100, 130/150 180/200.

Norme di accettazione:

- penetrazione Pow a 25 C - Dim. 80/100, 130/150, 180/200.
- punto di rammollimento (palla o anello) - C. 44/49 40/45 37/42.
- punto di rottura massima (minimo in valore assoluto) - C 10 12 14
- duttilità minima a 25 C - cm 100,100,100
- solubilità in CS₂ minima - % 99, 99, 99
- percentuale non in peso di paraffina - % 2.5, 2.5, 2.5
- adesione a granito di S. Fedelino (minima) provini asciutti - % kg/cmq 0.5, 3.5 3.0 provini bagnati - % kg/cmq 1.75, 1.5 1.25
- adesione a marmo statuario di Carrara (minima) provini asciutti - % kg/cmq 4.5, 3.0, 2.6
- volatilità a 163 C - % 0.5, 1, 1

Norme d'impiego:

- B 80/100 per conglomerati bituminosi aperti
- B 130/150 o 180/200 per penetrazioni o trattamenti superficiali.

b) - Bitumi liquidi (contraddistinti dalla lettera BL)

Sotto tale denominazione si comprendono i bitumi che hanno subito opportuni particolari addizioni di oli di petrolio. E' previsto l'impiego dei seguenti tipi a media velocità di presa: tipo BL 25/75 tipo BL 180/200 tipo BL 350/700

- punto di lampeggiamento in vaso aperto - C 75 80 90
- distillazione (% volume totale del distillato sino a 360 C) acqua max 0.5 0.5 0.5 sino a 225 C = % 5 - sino a 260 C = % 5 - 10 - sino a 315 C = % acqua min. 65 60 50
- residuo della distillazione a 360 C: in volume min. = % 75 80 85 penetrazione del residuo a 25 C dmm 80/300 80/300 80/250 solubilità in CS₂ del residuo % minima 99.5 99.5 99.5 peso specifico a 25 C kg/dmc 0.96/1.04 0.96/1.04 0.96/1.04 0.96/1.04
- adesione al granito di S. Fedelino (minima):
provini asciutti = kg/cmq 2.75 2.75 3.00
provini bagnati = kg/cmq 1.25 1.25 1.25
- adesione al marmo statuario di Carrara (minima)
provini asciutti = kg/cmq 2.50 2.50 2.75

Norme di impiego:

- Per impregnazioni 25/75
- Per trattamenti superficiali semipenetrazione e conglomerati 150/300 350/700

c) - Emulsione bituminosa

È previsto l'impiego di emulsioni bituminose a rottura rapida (di bitume in acqua al 55%).

Norme d'accettazione:

- percentuale minima di bitume = % 55 (è ammessa norma del C.N.R., la tolleranza dell'1% in meno)
- viscosità Engler a 20 C minimo 4.5

- omogeneità (trattenuta al setaccio da 900 maglie al cmq) max % in peso 0.5
- sedimentazioni: dopo 3 gg. max mm 4 sedimentazioni: dopo 7 gg. 10
- adesioni a granito di S. Fedelino (minima)
provini asciutti = kg/cmq 3
provini bagnati = kg/cmq 1.25

Norme d'impiego: per trattamenti superficiali, semipenetrazione ed ancoraggi.

Per l'accertamento della percentuale di bitume e degli altri requisiti richiesti, saranno effettuate apposite analisi su campioni prelevati con le modalità già descritte. Se all'esame di una emulsione bituminosa, risultasse una percentuale di bitume inferiore a quella stabilita all'Elenco prezzi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutare l'intera partita.

PARTE TERZA - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

SCAVI, RILEVATI, DEMOLIZIONI

Art. 1 Fresatura

Fresatura di strati di conglomerati bituminosi Scarifica a mezzo fresa cingolata compresa la pulizia del cavo fresato trasporto e conferimento in sito autorizzato dei materiali scarificati, con fotocopia dei formulari dell'avvenuto conferimento fino a cm 3

Art. 2 Misti granulari bitumati

A) Bitumi di base

I leganti bituminosi semisolidi sono quei bitumi per uso stradale di normale produzione da raffineria (definiti di base) impiegati per il confezionamento di conglomerati bituminosi tradizionali. Nella tabella seguente sono riportate le caratteristiche riferite al prodotto di base "A" così come viene prelevato nelle cisterne e/o nei serbatoi di stoccaggio.

I prelievi devono essere fatti secondo quanto prescritto dalla normativa C.N.R. 81/80.

B) COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEI CONGLOMERATI BITUMINOSI.

Le miscele di aggregati lapidei dovranno avere granulometrie continue comprese nei limiti sotto indicati e le relative curve granulometriche dovranno avere andamenti sostanzialmente paralleli alle curve limite dei rispettivi fusi.

Di tali limiti, le dimensioni massime dei granuli sono valori critici di accettazione, mentre i fusi granulometrici hanno valore orientativo nel senso che l'andamento delle curve granulometriche delle miscele potrà anche differire da quelli indicati, ma dovrà essere comunque tale da conferire ai conglomerati le caratteristiche di resistenza e compattezza Marshall rispettivamente prescritte. Analogamente, i valori del contenuto di bitume sono indicati a titolo orientativo: gli effettivi valori, infatti, dovranno essere almeno pari ai minimi che consentano il raggiungimento delle rispettive caratteristiche Marshall.

A seconda degli strati cui sono destinati, i conglomerati bituminosi avranno le seguenti composizioni.

B.1) STRATO DI BASE.

- non necessario

B.2) STRATO DI COLLEGAMENTO (BINDER).

- non necessario

B.3) STRATO DI RINFORZO TRANSITABILE (CONGLOMERATO PER STESE INTEGRATIVE).

- non necessario

B.4) STRATO DI USURA (TAPPETO).

La composizione del conglomerato dovrà essere realizzata tenendo conto delle seguenti indicazioni:

1) Limiti granulometrici della miscela di aggregati:

passante % al crivello UNI da mm	15	100
"	10	70 □□90
"	5	40 □□60
passante % al setaccio UNI da mm	2	25 □□38
"	0,4	11 □□20
"	0,18	8 □□15
"	0,075	5 □□8

Le caratteristiche del conglomerato dovranno comunque rispettare le seguenti prescrizioni:

- 2) Contenuto di bitume riferito agli inerti: 5,0 % ÷ 6,0 % in peso (C.N.R. 38/73)
- 3) Stabilità Marshall non inferiore a 1000 daN (C.N.R. 30/73)
- 4) Scorrimento Marshall: 2 ÷ 4 mm
- 5) Rigidezza Marshall non inferiore a 350 daN/mm (C.N.R. 30/73)
- 6) Percentuale dei vuoti intergranulari riempiti di bitume: 67 ÷ 80 %
- 7) Percentuale dei vuoti residui Marshall compreso fra 3 e 6 %
- 8) Percentuale di compattazione in opera: min 96 % della densità Marshall
- 9) Percentuale dei vuoti residui in opera (C.N.R. 39/73) compreso fra 4 e 8 %.

Art. 3 - Controllo dei conglomerati dopo la posa in opera e la rullatura

A distanza di almeno 10 giorni dalla posa in opera dei conglomerati la Direzione Lavori potrà prelevare dei campioni (costituiti ciascuno da n° 1 tassello e n° 3 carote) per il controllo delle seguenti caratteristiche:

- la granulometria degli aggregati;
- la percentuale di bitume;
- la percentuale dei vuoti residui;
- controllo della superficie di transito;
- controllo dello spessore.

Nel caso di strati antiscivolo (microtappeto ad elevata rugosità superficiale, conglomerato bituminoso con argilla espansa e conglomerato drenante fonoassorbente), si dovranno controllare le seguenti caratteristiche:

- coefficiente di aderenza trasversale (C.A.T.)
- microrugosità superficiale (HS)
- capacità drenante (solo per il conglomerato drenante).

Eventuali deficienze riscontrate nelle caratteristiche dei materiali impiegati potranno essere considerate, a giudizio della Direzione Lavori, accettabili sotto penale entro determinati limiti, ovvero non accettabili.

I materiali non accettabili sulla base dei controlli in corso d'opera, anche se definitivamente posti in opera, dovranno essere completamente rimossi e sostituiti con altri di caratteristiche accettabili, a totale onere dell'Impresa.

L'accettazione penalizzata potrà comunque essere applicata esclusivamente nei casi e nei limiti sotto specificati.

Tutti i valori percentuali menzionati nel presente articolo sono intesi approssimati alla seconda cifra decimale.

Art. 4 - GIORNALE DI CANTIERE

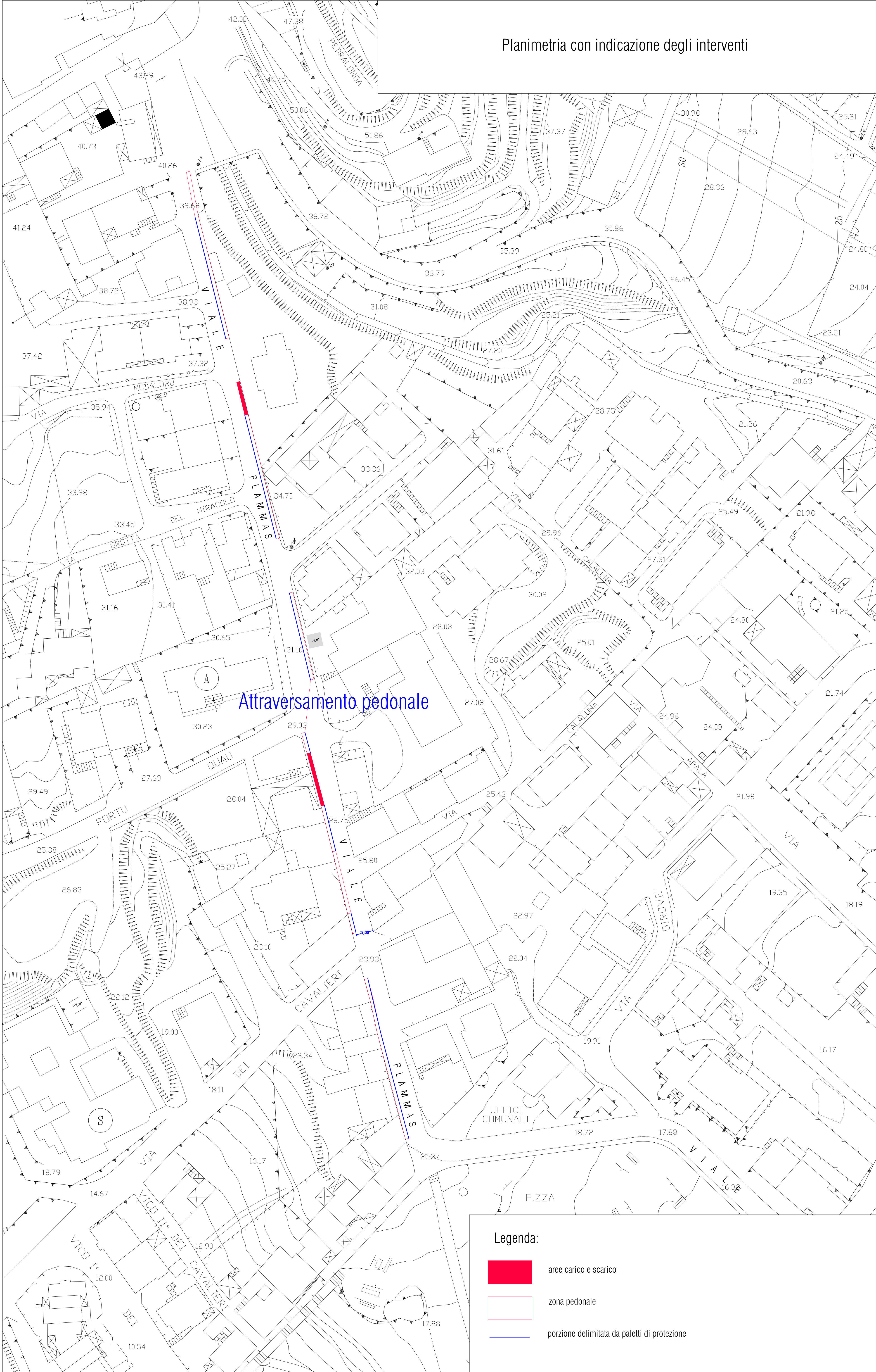
L'Appaltatore dovrà annotare su apposito giornale di cantiere tutte le operazioni effettuate in cantiere.

Art. 5 - TEMPESTIVITA' DELL'ASSISTENZA AI LAVORI

Di eventuali fatti che a giudizio dell'Appaltante suggeriscano la variazione del programma dei lavori dovrà essere tempestivamente informata la D.L. o l'Ente appaltante in caso di non reperibilità della D.L..

La D.L. avrà 24 ore di tempo per dare adeguata istruzione; trascorso tale termine l'Appaltatore sarà compensato con i prezzi di fermo o noleggio cantiere secondo le fasi e necessità di lavoro. Anche per il completamento la D.L. avrà 24 ore di tempo a disposizione per confermare o variare la "Proposta" dell'Appaltatore.

Planimetria con indicazione degli interventi



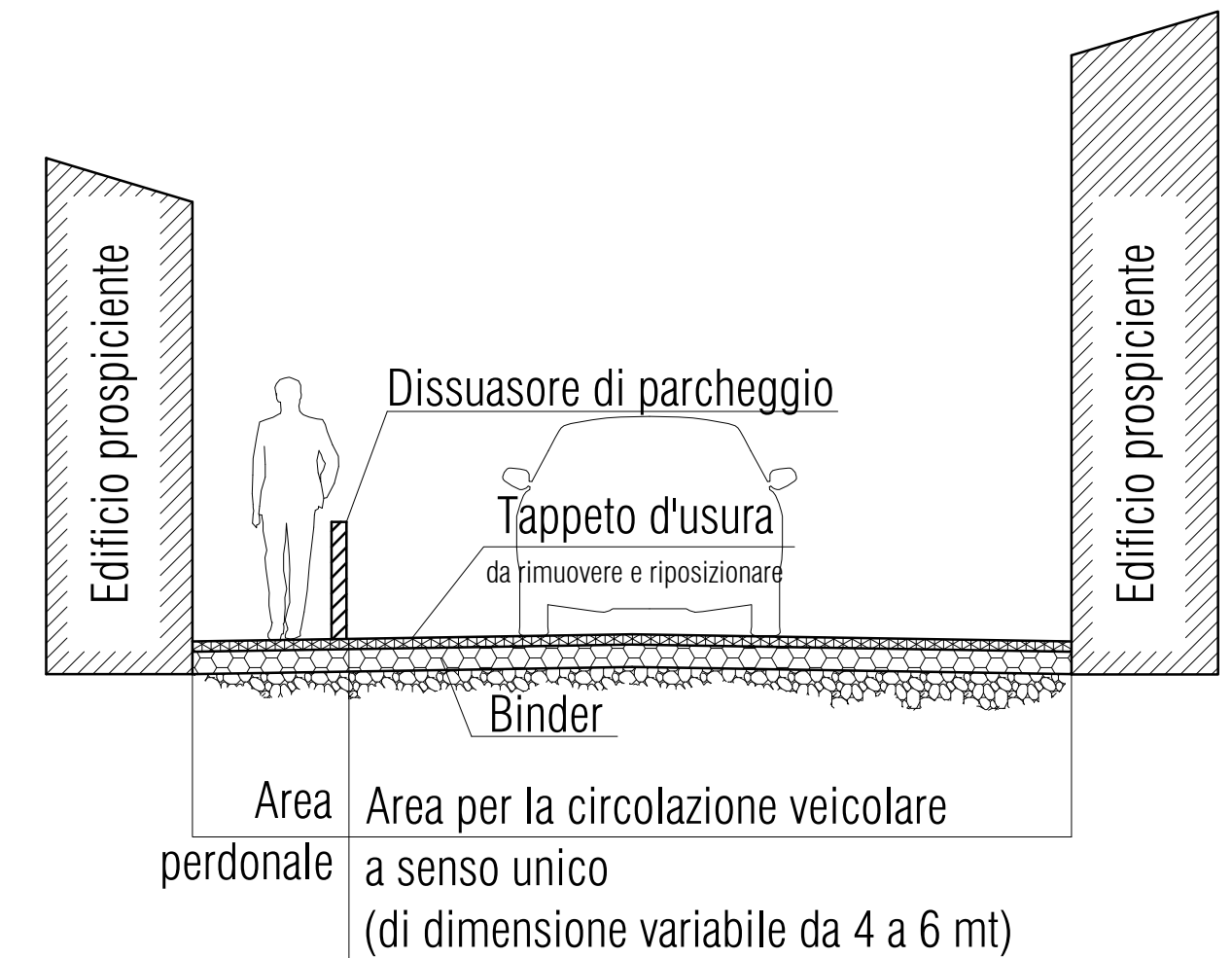
Stralcio aerofotogrammetrico

area interessata dall'intervento

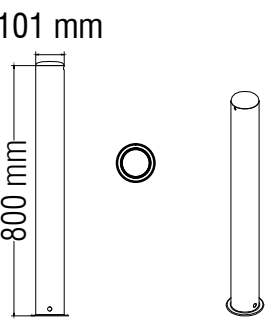
Dissuasore di parcheggio
Esempio di realizzazione



Sezione tipo della strada interessata dall'intervento
scala 1:50



Dimensionamento



COMUNE DI BAUNEI
fraz. Santa Maria Navarrese

COMUNE DI BAUNEI
Via San Nicola 111 - Baunei (SS) - Tel. 0702410923

PROGETTO: riqualificazione del Viale Plammas a S. Maria Navarrese

I COMMITTENTI: Comune di Baunei

DATA: Novembre 2016

SCALA:

TAV. 1

OGGETTO: grafici di progetto

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Nannina Spanu)

COMUNE DI BAUNEI

Via San Nicolò, 2 – 08040 Baunei (OG) – P.I. 00733770911 – C.F.82001690914
Tel. 0782/610.823-923 - Fax: 0782/610.385 – Email ufficiotecnico@comunedibaunei.it protocollo@pec.comunedibaunei.it

Prot. nr. ____/OP176

Baunei li ____

TRASMISSIONE PEC

Spett.li

Imprese: _____

LETTERA INVITO

OGGETTO	“LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell’art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. CUP: C47H16001360002- CIG: _____
----------------	---

In esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. ____ del _____, (*determina a contrattare adottata ai sensi dell’art. 192 del DLgs n. 267/00*), con la presente lettera di invito, si indice procedura negoziata per l’affidamento dei “LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE” da aggiudicare con procedura NEGOZIATA, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 36 comma , comma 2 lettera b), del DLgs n. 50/2016, con il criterio dell’offerta con il minor prezzo a termini dell’art. 95, comma 4 del DLgs n. 50/2016.

La ditta in indirizzo, pertanto, è invitata a partecipare alla suddetta procedura negoziata che sarà esperita nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni indicate nella presente lettera di invito e nei relativi allegati.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI E INDICAZIONI GENERALI

Le opere da realizzare rientrano nella categoria **OG3** STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI, il cui importo ammonta a € 31.094,42 come di seguito indicato:

LAVORAZIONI	CATEGORIA	IMPORTO	%	INDICAZIONI AI FINI DELLA GARA	
				PREVALENTE SCORPORABILE	SUBAPPALTABILI (SI/NO)
Strade	OG3	€. 31.094,42	100%	PREVALENTE	SI

Per la partecipazione all'appalto è necessario possedere i requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016. È richiesta iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio per le tipologie di lavori in oggetto.

SI RICORDA che in caso l'impresa volesse avvalersi del subappalto sarà obbligata a dichiararlo in sede di gara, e che l'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture, a termini dell'art. 105 del DLgs n. 50/2016.

SI RICORDA, ALTRESÌ:

- › che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- › che i lavori avranno la durata di giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio (art. 49 del capitolato speciale d'appalto).

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
--

L'appalto dei lavori sopra indicati è affidato a mezzo di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma, comma 2 lettera b), del DLgs n. 50/2016, con il criterio dell'offerta con il minor prezzo a termini dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 4 del DLgs n. 50/2016, a favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta con il minor prezzo, espresso mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara (espresso al massimo con TRE punti decimali).

Qualora reputi che un'offerta sia anormalmente bassa, a termini dell'art. 97 del DLgs n. 50/2016, gli operatori economici dovranno fornire su richiesta della Stazione Appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

La gara si intenderà deserta se non perverrà nessuna offerta, pertanto si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

MOTIVI DI ESCLUSIONE	
----------------------	--

Costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto le imputazioni di cui all'art. 80 del DLgs n. 50/2016.

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste da richiamato art. 80 e quelle previste nel presente invito, la Commissione di gara, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere presentate dai concorrenti, utilizzerà la procedura prevista dall'art. 83 - comma 9 - del DLgs n. 50/2016 – applicando la sanzione pecuniaria che è stata fissata in € 31.79, (euro trentuno/79), pari all'uno per mille dell'importo a base di gara, il pagamento potrà essere effettuato:

1) mediante bonifico bancario c/c codice IBAN c/o BANCO DI SARDEGNA COD. IBAN
IT22F0101586490000000012700 - CAUSALE - Sanzione Soccorso Istruttorio - appalto CIG

2) mediante versamento tramite Conto Corrente Postale di Tesoreria n. 12129086, intestato a COMUNE DI BAUNEL.

Dovrà essere riportata la seguente causale: Ditta_____ Sanzione Soccorso Istruttorio appalto CIG

Le integrazioni richieste dovranno essere effettuate entro il termine massimo di 2 (due) giorni dalla comunicazione, decorso detto termine il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, verrà richiesta la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma non sarà applicata alcuna sanzione.

[illegible]

Nelle more della istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81, commi 1 e 2 del DLgs n. 50/2016, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti secondo le previgenti modalità, prescindendo dall'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPASS, previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20/12/2012.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
--

Il termine per la presentazione delle offerte, è fissato alle ore 14:00 del giorno __/03/2017

Le offerte dovranno essere presentate nel rispetto delle modalità indicate nel Disciplinare.

**La procedura negoziata avrà luogo, in seduta pubblica alle
ore 10:00 del giorno __/03/2017**

presso la sede del Comune di Baunei, sita in via San Nicolò, 2.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché ritenuta valida.

Alla seduta vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti invitate o le persone munite di specifica delega loro conferita mediante atto scritto e firmato dagli stessi legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi a quello sopra indicato, per ragioni sopravvenute che richiedano il differimento della seduta; in tal caso, verrà comunicata prontamente alle ditte interessate la nuova data per l'esperimento della gara.

L'ufficio della stazione appaltante al quale possono essere richieste eventuali informazioni, è l'Ufficio Tecnico Tel 0782610823 email: ufficiotecnico@comunediibaunei.it

TERMINI DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

LUOGO DI ESECUZIONE E TERMINE DEI LAVORI

LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Baunei, frazione di Santa Maria Navarrese – Viale Plammas;

DESCRIZIONE DEI LAVORI: Scarifica e rifacimento pavimentazione stradale, messa in quota pozzetti, realizzazione segnaletica orizzontale e messa in opera dissuasori di traffico, come da elaborati tecnici;

TERMINE DI ESECUZIONE: il termine di esecuzione dei lavori è fissato in gg. 10 (dieci) naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna lavori.

L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza dei termini fissati per l'esecuzione dei lavori, la cui scadenza è inderogabile.

Nel caso di mancato rispetto dei termini sia di inizio che di ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari ad Euro ____ (diconsi ____/00).

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE e DISCIPLINARE DI GARA

Al presente invito è allegata la seguente documentazione:

- All. A) Relazione tecnica;
- All. B) Computo metrico;
- All. C) Quadro Economico;
- All. D) Cronoprogramma;
- All. E) Elenco Prezzi Unitari
- All. F) Capitolato Speciale d'appalto;
- Tav. 1) Grafici di Progetto;
- Disciplinare di gara ed autocertificazioni
- Patto di integrità

REQUISITI

Il concorrente all'atto di presentazione dell'offerta dovrà possedere i seguenti requisiti:

- ✓ requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ✓ requisiti di idoneità professionali di cui all'art. 83, commi 1 lett. a) e 3 del D.Lgs n. 50/2016;
- ✓ requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, oppure, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R 207/2010, sia in possesso di idonea documentazione riguardante i lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente atto, almeno pari all'importo dei lavori posto a base di gara;

Inoltre:

- ✓ dovrà essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS, INAIL e CASSA EDILE;
- ✓ dovrà possedere idoneità tecnico-professionale prevista dalla Legge n. 81/2008, allegato XVII, punto 1, e successive modifiche nonché dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, anche ai sensi dell'art. 1, comma 5, Legge 327/2000;
- ✓ non dovrà trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale (art. 53 DLgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ✓ dovrà osservare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento;
- ✓ non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- ✓ non dovrà trovarsi in contrasto con le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge del 6 novembre 2012 n. 190
- ✓ dovrà sottoscrivere per accettazione e senza riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e relativi allegati, compreso lo schema di "patto di integrità";

CONTRATTO e PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del DLgs n. 50/2016 il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, a lavori ultimati previa redazione della contabilità finale e certificato di regolare esecuzione, mediante emissione di Certificato di Pagamento.

Ai sensi dell'art. 210 comma 2 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., il C.R.E. potrà essere sostituito a discrezione della D.L. dall'apposizione del visto del D.L. sulle fatture di spesa.

ALTRE INFORMAZIONI

- a. costituisce condizione essenziale per la partecipazione all'appalto l'accettazione delle condizioni e delle prescrizioni indicate nella presente lettera invito, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati, e nel progetto definitivo-esecutivo;
- b. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;
- c. gli eventuali subappalti dovranno essere dichiarati in sede di gara e saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- d. la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110, comma 1 del DLgs n. 50/2016;
- e. è esclusa la competenza arbitrale;
- f. la presente lettera e l'allegato disciplinare di gara costituiscono "**LEX SPECIALIS**" del procedimento di gara, per cui si procederà all'esclusione per inosservanza alle prescrizioni in essi contenute, nonché per omissione ed incompletezza della documentazione richiesta;
- g. l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;
- h. l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta;
- i. in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- j. per tutto quanto non esplicitamente previsto nella presente lettera e nell'allegato disciplinare di gara, si fa rinvio alla normativa ed alle disposizioni vigenti in materia.
- k. Il **Responsabile unico del procedimento** è il Geom. Marcello Cabras tel 0782/610923 Fax 0782/610385 E-mailPEC: protocollo@pec.comunedibaunei.it ;

SI RICORDA, ALTRESI':

- che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- **la consegna dei lavori avrà luogo anche in pendenza della stipula del relativo contratto.**

INFORMATIVA AI SENSI DEL DLGS n. 196/2003 e s.m.i.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, contenente disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento del procedimento instaurato da questo bando, sono oggetto di trattamento, nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura di gara, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene mediante elaborazioni manuali e strumenti informatici con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli obblighi previsti dagli artt. 2 (Finalità), 3 (Necessità), 11-17 (Regole per tutti i trattamenti) 31-36 (Sicurezza dei dati e dei sistemi) e dall'allegato B) Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Per la partecipazione alla procedura di gara il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla gara stessa.

I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ing. Nannina Spanu

COMUNE DI BAUNEI

Via San Nicolò, 2 – 08040 Baunei (OG) – P.I. 00733770911 – C.F.82001690914
Tel. 0782/610.823-923 - Fax: 0782/610.385 – Email ufficiotecnico@comunedibaunei.it protocollo@pec.comunedibaunei.it

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO	“LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell’art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. CUP: C47H16001360002 – CIG: _____
----------------	--

PREMESSE

Il presente Disciplinare di gara ed i modelli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della lettera invito a gara, e contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Baunei, con la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. _____ del _____.

Il presente disciplinare, inoltre, indica le modalità di compilazione e la presentazione della domanda di partecipazione, i documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione dei “RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE”.

La gara si svolgerà mediante procedura “negoziata”, regolamentata dell’art. 36 del DLgs n. 50/2016 ed è finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare i LAVORI di cui trattasi, da aggiudicare con il criterio con il criterio dell’offerta con il minor prezzo a termini dell’art. 95, comma 4 del DLgs. 50/2016, determinato con OFFERTA DI RIBASSO PERCENTUALE SULL’IMPORTO POSTO A BASE DI GARA.

AMMONTARE DELL’APPALTO

Il corrispettivo a misura delle opere da ammonta a **€ 31.794,42:**

- Lavori a base d’asta (da ribassare)	Euro 31.094,42
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro <u>700,00</u>
- Importo Opere da Appaltare	Euro <u>31.794,42</u>

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Tutte le imprese invitate potranno richiedere eventuali chiarimenti al seguente indirizzo di posta elettronica:

ufficiotecnico@comunedibaunei.it

Il Responsabile del procedimento è il Geom. Marcello Cabras tel. 0782610823 fax 0782/610385

E-mailPEC: protocollo@comunedibaunei.it

ATTI DI GARA

Alla lettera invito, oltre al presente disciplinare di gara e le autocertificazioni sono allegati:

- All. A) Relazione tecnica;
- All. B) Computo metrico;
- All. C) Quadro Economico;
- All. D) Cronoprogramma;
- All. E) Elenco Prezzi Unitari
- All. F) Capitolato Speciale d’appalto;
- Tav. 1) Grafici di Progetto;
- Autocertificazioni
- Patto di integrità

ATTI DI GARA

SOGGETTI INVITATI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono stati invitati a partecipare alla presente procedura di gara n. 05 (cinque) operatori economici individuati mediante procedura automatica effettuata attraverso gli Elenchi predisposti dalla Regione Sardegna.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente all'atto di presentazione dell'offerta dovrà possedere i seguenti requisiti:

- ✓ requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ✓ requisiti di idoneità professionali di cui all'art. 83, commi 1 lett. a) e 3 del DLgs n. 50/2016;
- ✓ requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, oppure, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R 207/2010, sia in possesso di idonea documentazione riguardante i lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente atto, almeno pari all'importo dei lavori posto a base di gara;

Inoltre:

- ✓ dovrà essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS, INAIL e CASSA EDILE;
- ✓ dovrà possedere idoneità tecnico-professionale prevista dalla Legge n. 81/2008, allegato XVII, punto 1, e successive modifiche nonché dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, anche ai sensi dell'art. 1, comma 5, Legge 327/2000;
- ✓ non dovrà trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale (art. 53 DLgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ✓ dovrà osservare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento;
- ✓ non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- ✓ non dovrà trovarsi in contrasto con le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge del 6 novembre 2012 n. 190
- ✓ dovrà sottoscrivere per accettazione e senza riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e relativi allegati, compreso lo schema di "patto di integrità";

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

L'impresa invitata per prendere parte alla procedura, dovrà far pervenire, a pena di esclusione, un unico plico chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro, ceralacca e firma sui lembi di chiusura, riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

Per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o altro mezzo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestante l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura:

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. – CIG _____

All'esterno del plico dovranno essere indicati i dati identificativi dell'operatore economico concorrente, inclusi ragione sociale - indirizzo del mittente – codice fiscale/partita IVA, PEC.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno **DUE plichi distinti**, ognuno dei quali a loro volta dovrà essere, chiuso e sigillato con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente , l'oggetto della gara e la dicitura:

"A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA",

"B – OFFERTA ECONOMICA"

Il suddetto plico dovrà **pervenire**, entro e non oltre le **ore 14,00 del giorno / /2017**, a pena di esclusione, presso il COMUNE DI BAUNEI – Ufficio Protocollo VIA SAN NICOLÒ, 2, con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Baunei.

Si consiglia, nell'ultimo giorno utile per la ricezione delle offerte, se consegnate a mano, di recarsi all'ufficio protocollo in tempo utile al fine di dar modo agli impiegati addetti di poter completare tutte le operazioni necessarie alla protocollazione dei plichi entro il termine ultimo delle ore 14:00. Su detti plichi sarà riportato, oltre al numero di protocollo anche l'orario di assunzione agli atti. I plichi protocollati oltre le ore 14:00 saranno considerati come non consegnati.

Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Baunei ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA

A pena di esclusione la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta che di seguito viene elencata dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata, controfirmata ai lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno la dicitura: **"A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, oltre che le seguenti indicazioni

-) **denominazione dell'impresa;**

-) **oggetto della gara.**

La documentazione amministrativa, pena di esclusione dalla gara, deve essere composta da:

1.a – Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del DLgs n. 50/2016

L'impresa a dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, dovrà presentare la dichiarazione che segue, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 .P.R. 445/2000 (redatta preferibilmente in conformità al **MOD. A** allegato al presente disciplinare di gara), datata e sottoscritta ed accompagnata (**a pena di esclusione**) da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante,

☐ che nei propri confronti non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g).

oppure

☐ che nei propri confronti sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g):

(Non devono essere indicate le condanne quando il relativo reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

☐ che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

oppure

☐ che nei propri confronti sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto:

☐ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del DLgs n. 50/2016 dai seguenti soggetti:

- › **titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;**
- › **un socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;**
- › **soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;**
- › **membri consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.**
- › **dai soggetti cessati dalla carica.**

INOLTRE:

☐ Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.

☐ Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali.

☐ Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché di aver atteso agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

☐ Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo.

☐ Di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

☐ Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del DLgs n. 50/2016, non diversamente risolvibile.

☐ Di non essersi trovato in una distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67.

☐ Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

☐ Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

☐ Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

☐ Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

☐ Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2.a – REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83 - commi 1 lett. a) e 3 del D.Lgs. n. 50/2016

L'impresa a dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 83 comma 1, lett. a) e comma 3 dovrà presentare la dichiarazione che segue (redatta preferibilmente in conformità al **MOD. B** allegato al presente disciplinare di gara), accompagnata (a pena di esclusione) da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante:

☐ di essere in possesso dell'iscrizione presso il competente Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato di.....

3.a – REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 84 DEL DLGS n. 50/2016

L'impresa a dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 84 del DLgs n. 50/2016 dovrà, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R 207/2010, produrre idonea documentazione atta a dimostrare di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, antecedente la data del presente atto, lavori simili almeno pari all'importo dei lavori posto a base di gara.

4.a – ALTRE DICHIARAZIONI

L'impresa inoltre dovrà presentare la seguente ulteriore dichiarazione (redatta preferibilmente in conformità al **MOD. D** allegato al presente disciplinare di gara) accompagnata (a pena di esclusione) da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante:

- in caso di aggiudicazione attivare un conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari riferiti all'appalto.
- in caso di aggiudicazione di voler/non voler subappaltare.
- di osservare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali.
- di aver sottoscritto per accettazione lo schema di "Patto di integrità" allegato alla lettera invito.
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per almeno 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa

SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dell'art. 105 del DLgs n. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i solo nei casi previsti nel comma 13 lettere a), b) e c) del richiamato art. 105.

OFFERTA ECONOMICA

A pena di esclusione dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata, controfirmata ai lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno la dicitura: "**B – OFFERTA ECONOMICA**" oltre che le seguenti indicazioni

-) denominazione dell'impresa;

-) oggetto della gara.

L'offerta economica deve essere formulata mediante la seguente dichiarazione (redatta preferibilmente in conformità al MOD. E allegato al presente disciplinare di gara) accompagnata (a pena di esclusione) da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante:

Il ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, da applicare sull'importo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori.

In tale busta non devono essere inseriti altri documenti oltre quelli specificatamente indicati, a pena di esclusione dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita nel PLICO sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

RESTA CHIARITO ED INTESO CHE:

Nella data fissata del __/__/2017, ALLE ORE **10,00** si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei PLICHI ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. terminate le suddette operazioni, si procederà all'ammissione e/o esclusione dalla gara, quindi, nella stessa seduta si procederà all'apertura delle OFFERTE ECONOMICHE.

Si precisa:

- Il ribasso potrà essere espresso al massimo con TRE cifre decimali.
- In caso di discordanza tra cifre e lettere prevale quello più favorevole per l'Amministrazione.
- Il verbale di gara relativo all'appalto di cui trattasi, non avrà in nessun caso, efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente.
- Tutte le dichiarazioni previste dal presente bando a cura del legale rappresentante dell'Impresa possono essere sottoscritte da un procuratore a condizione che la documentazione presentata contenga la relativa procura (in originale o copia conforme o copia autenticata o dichiarata conforme dal legale rappresentante firmatario della procura stessa), pena l'esclusione.
- In caso di aggiudicazione l'appaltatore dovrà attivare un conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari riferiti all'appalto a termini della Legge 136/2010 - "Tracciabilità dei flussi finanziari".
- Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del DLgs n. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

MODELLI allegati al presente disciplinare di gara:

MOD. A): dichiarazione requisiti d'ordine generale art. 80

MOD. A1): dichiarazione requisiti legale rappresentante

MOD. B): dichiarazione requisiti idoneità professionale art. 83

MOD. C): dichiarazione requisiti di qualificazione art. 84

MOD. D): altre dichiarazioni

MOD. E): offerta

MOD. F): Schema patto di integrità

COMUNE DI BAUNEI

Via San Nicolò, 2 – 08040 Baunei (OG) – P.I. 00733770911 – C.F.82001690914
Tel. 0782/610.823-923 - Fax: 0782/610.385 – Email ufficiotecnico@comunedibaunei.it protocollo@pec.comunedibaunei.it

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO	“LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell’art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. CUP: C47H16001360002 – CIG: _____
----------------	--

PREMESSE

Il presente Disciplinare di gara ed i modelli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della lettera invito a gara, e contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Baunei, con la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. _____ del _____.

Il presente disciplinare, inoltre, indica le modalità di compilazione e la presentazione della domanda di partecipazione, i documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione dei “RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE”.

La gara si svolgerà mediante procedura “negoziata”, regolamentata dell’art. 36 del DLgs n. 50/2016 ed è finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare i LAVORI di cui trattasi, da aggiudicare con il criterio con il criterio dell’offerta con il minor prezzo a termini dell’art. 95, comma 4 del DLgs. 50/2016, determinato con OFFERTA DI RIBASSO PERCENTUALE SULL’IMPORTO POSTO A BASE DI GARA.

AMMONTARE DELL’APPALTO

Il corrispettivo a misura delle opere da ammonta a **€ 31.794,42:**

- Lavori a base d’asta (da ribassare)	Euro 31.094,42
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro <u>700,00</u>
- Importo Opere da Appaltare	Euro <u>31.794,42</u>

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Tutte le imprese invitate potranno richiedere eventuali chiarimenti al seguente indirizzo di posta elettronica:

ufficiotecnico@comunedibaunei.it

Il Responsabile del procedimento è il Geom. Marcello Cabras tel. 0782610823 fax 0782/610385

E-mailPEC: protocollo@comunedibaunei.it

ATTI DI GARA

Alla lettera invito, oltre al presente disciplinare di gara e le autocertificazioni sono allegati:

- All. A) Relazione tecnica;
- All. B) Computo metrico;
- All. C) Quadro Economico;
- All. D) Cronoprogramma;
- All. E) Elenco Prezzi Unitari
- All. F) Capitolato Speciale d’appalto;
- Tav. 1) Grafici di Progetto;
- Autocertificazioni
- Patto di integrità

ATTI DI GARA

SOGGETTI INVITATI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono stati invitati a partecipare alla presente procedura di gara n. 05 (cinque) operatori economici individuati mediante procedura automatica effettuata attraverso gli Elenchi predisposti dalla Regione Sardegna.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente all'atto di presentazione dell'offerta dovrà possedere i seguenti requisiti:

- ✓ requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ✓ requisiti di idoneità professionali di cui all'art. 83, commi 1 lett. a) e 3 del DLgs n. 50/2016;
- ✓ requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, oppure, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, sia in possesso di idonea documentazione riguardante i lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente atto, almeno pari all'importo dei lavori posto a base di gara;

Inoltre:

- ✓ dovrà essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS, INAIL e CASSA EDILE;
- ✓ dovrà possedere idoneità tecnico-professionale prevista dalla Legge n. 81/2008, allegato XVII, punto 1, e successive modifiche nonché dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, anche ai sensi dell'art. 1, comma 5, Legge 327/2000;
- ✓ non dovrà trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale (art. 53 DLgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ✓ dovrà osservare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento;
- ✓ non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- ✓ non dovrà trovarsi in contrasto con le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge del 6 novembre 2012 n. 190
- ✓ dovrà sottoscrivere per accettazione e senza riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e relativi allegati, compreso lo schema di "patto di integrità";

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

L'impresa invitata per prendere parte alla procedura, dovrà far pervenire, a pena di esclusione, un unico plico chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro, ceralacca e firma sui lembi di chiusura, riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

Per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o altro mezzo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestante l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura:

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. – CIG _____

All'esterno del plico dovranno essere indicati i dati identificativi dell'operatore economico concorrente, inclusi ragione sociale - indirizzo del mittente – codice fiscale/partita IVA, PEC.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno **DUE plichi distinti**, ognuno dei quali a loro volta dovrà essere, chiuso e sigillato con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente , l'oggetto della gara e la dicitura:

"A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA",

"B – OFFERTA ECONOMICA"

Il suddetto plico dovrà **pervenire**, entro e non oltre le **ore 14,00 del giorno __/__/2017**, a pena di esclusione, presso il COMUNE DI BAUNEI – Ufficio Protocollo VIA SAN NICOLÒ, 2, con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Baunei.

Si consiglia, nell'ultimo giorno utile per la ricezione delle offerte, se consegnate a mano, di recarsi all'ufficio protocollo in tempo utile al fine di dar modo agli impiegati addetti di poter completare tutte le operazioni necessarie alla protocollazione dei plichi entro il termine ultimo delle ore 14:00. Su detti plichi sarà riportato, oltre al numero di protocollo anche l'orario di assunzione agli atti. I plichi protocollati oltre le ore 14:00 saranno considerati come non consegnati.

Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Baunei ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA

A pena di esclusione la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta che di seguito viene elencata dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata, controfirmata ai lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno la dicitura: **"A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, oltre che le seguenti indicazioni

-) **denominazione dell'impresa;**

-) **oggetto della gara.**

La documentazione amministrativa, pena di esclusione dalla gara, deve essere composta da:

1.a – Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del DLgs n. 50/2016

L'impresa a dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, dovrà presentare la dichiarazione che segue, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 .P.R. 445/2000 (redatta preferibilmente in conformità al **MOD. A** allegato al presente disciplinare di gara), datata e sottoscritta ed accompagnata (**a pena di esclusione**) da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante,

☐ che nei propri confronti non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g).

oppure

☐ che nei propri confronti sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g):

(Non devono essere indicate le condanne quando il relativo reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

☐ che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

oppure

☐ che nei propri confronti sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto:

☐ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del DLgs n. 50/2016 dai seguenti soggetti:

- › **titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;**
- › **un socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;**
- › **soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;**
- › **membri consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.**
- › **dai soggetti cessati dalla carica.**

INOLTRE:

☐ Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.

☐ Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali.

☐ Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché di aver atteso agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

☐ Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo.

☐ Di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

☐ Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del DLgs n. 50/2016, non diversamente risolvibile.

☐ Di non essersi trovato in una distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67.

☐ Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

☐ Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

☐ Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

☐ Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

☐ Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2.a – REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83 - commi 1 lett. a) e 3 del D.Lgs. n. 50/2016

L'impresa a dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 83 comma 1, lett. a) e comma 3 dovrà presentare la dichiarazione che segue (redatta preferibilmente in conformità al **MOD. B** allegato al presente disciplinare di gara), accompagnata (a pena di esclusione) da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante:

☐ di essere in possesso dell'iscrizione presso il competente Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato di.....

3.a – REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 84 DEL DLGS n. 50/2016

L'impresa a dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 84 del DLgs n. 50/2016 dovrà, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R 207/2010, produrre idonea documentazione atta a dimostrare di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, antecedente la data del presente atto, lavori simili almeno pari all'importo dei lavori posto a base di gara.

4.a – ALTRE DICHIARAZIONI

L'impresa inoltre dovrà presentare la seguente ulteriore dichiarazione (redatta preferibilmente in conformità al **MOD. D** allegato al presente disciplinare di gara) accompagnata (a pena di esclusione) da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante:

- in caso di aggiudicazione attivare un conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari riferiti all'appalto.
- in caso di aggiudicazione di voler/non voler subappaltare.
- di osservare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali.
- di aver sottoscritto per accettazione lo schema di "Patto di integrità" allegato alla lettera invito.
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per almeno 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa

SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dell'art. 105 del DLgs n. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i solo nei casi previsti nel comma 13 lettere a), b) e c) del richiamato art. 105.

OFFERTA ECONOMICA

A pena di esclusione dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata, controfirmata ai lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno la dicitura: **"B – OFFERTA ECONOMICA"** oltre che le seguenti indicazioni

-) denominazione dell'impresa;

-) oggetto della gara.

L'offerta economica deve essere formulata mediante la seguente dichiarazione (redatta preferibilmente in conformità al **MOD. E** allegato al presente disciplinare di gara) accompagnata (a pena di esclusione) da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante:

Il ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, da applicare sull'importo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori.

In tale busta non devono essere inseriti altri documenti oltre quelli specificatamente indicati, a pena di esclusione dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita nel PLICO sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

RESTA CHIARITO ED INTESO CHE:

Nella data fissata del __/__/2017, ALLE ORE **10,00** si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei PLICHI ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. terminate le suddette operazioni, si procederà all'ammissione e/o esclusione dalla gara, quindi, nella stessa seduta si procederà all'apertura delle OFFERTE ECONOMICHE.

Si precisa:

- Il ribasso potrà essere espresso al massimo con TRE cifre decimali.
- In caso di discordanza tra cifre e lettere prevale quello più favorevole per l'Amministrazione.
- Il verbale di gara relativo all'appalto di cui trattasi, non avrà in nessun caso, efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente.
- Tutte le dichiarazioni previste dal presente bando a cura del legale rappresentante dell'Impresa possono essere sottoscritte da un procuratore a condizione che la documentazione presentata contenga la relativa procura (in originale o copia conforme o copia autenticata o dichiarata conforme dal legale rappresentante firmatario della procura stessa), pena l'esclusione.
- In caso di aggiudicazione l'appaltatore dovrà attivare un conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari riferiti all'appalto a termini della Legge 136/2010 - "Tracciabilità dei flussi finanziari".
- Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del DLgs n. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

MODELLI allegati al presente disciplinare di gara:

MOD. A): dichiarazione requisiti d'ordine generale art. 80

MOD. A1): dichiarazione requisiti legale rappresentante

MOD. B): dichiarazione requisiti idoneità professionale art. 83

MOD. C): dichiarazione requisiti di qualificazione art. 84

MOD. D): altre dichiarazioni

MOD. E): offerta

MOD. F): Schema patto di integrità

OGGETTO	"LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. CUP: C47H16001360002 - CIG: _____
----------------	--

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA IN RELAZIONE AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE DI CUI
ALL'ART. 80 DEL DLGS n. 50/2016**

(DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO _____
 NATO A _____ IL _____ C.F. _____
 IN QUALITA' DI (carica sociale) _____
 DELLA SOCIETÀ/IMPRESA (denominazione e ragione sociale) _____
 con sede in _____
 con CF _____ con Piva n. _____ codice attività _____
 Fax _____ Tel. _____

PER L'AMMISSIONE ALLA GARA RELATIVA AI LAVORI IN OGGETTO:

premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

(IN RELAZIONE AI REQUISITI IN ORDINE GENERALE DI CUI ALL'ART. 80 DEL DLGS n. 50/2016)

[barrare la casella corrispondente a quanto si dichiara]

☐ che nei propri confronti non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g).

oppure

☐ che nei propri confronti sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g):

(Non devono essere indicate le condanne quando il relativo reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

☐ che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

oppure

☐ che nei propri confronti sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto:

☐ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del DLgs n. 50/2016 dai seguenti soggetti:

- › **titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;**
- › **un socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;**
- › **soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;**
- › **membri consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;**
- › **dai soggetti cessati dalla carica.**

INOLTRE:

☐ Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.

☐ Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali.

☐ Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché di aver atteso agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

☐ Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo.

☐ Di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

☐ Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del DLgs n. 50/2016, non diversamente risolvibile.

☐ Di non essersi trovato in una distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67.

☐ Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

☐ Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

☐ Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

☐ Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

☐ Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il concorrente relativamente alla dichiarazione di cui agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, deve fare le seguenti ulteriori precisazioni:

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO D'IMPOSTA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE:			
DOMICILIO FISCALE			
VIA E N. CIVICO:	C.A.P.	COMUNE	PROV

Il concorrente relativamente alla dichiarazione di cui agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, deve fare le seguenti ulteriori precisazioni

INPS

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola Azienda	

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P.A.T.	

CASSA EDILE

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	N.	

› di applicare il seguente Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori (**fare una croce sulla casella che interessa**):

☐ Edile Industria ☐ Edile Artigianato ☐ Edile Cooperazione ☐ Edile Piccola Media Impresa

☐ Altro (**specificare**) _____;

› che la dimensione aziendale è la seguente (**fare una croce sulla casella che interessa**):

☐ da 1 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ oltre 100;

Il concorrente relativamente alla dichiarazione di cui alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili deve fare le seguenti ulteriori precisazioni (Legge 12/3/1999 n. 68):
(in caso di organico pari o superiore a 15 dipendenti)

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.		Note

Il concorrente relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lettera **m)**, deve fare le seguenti ulteriori precisazioni:

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del DLgs n. 50/2016, si autorizza la stazione appaltante, l'invio delle stesse a mezzo PEC, all'indirizzo di posta certificata _____

Data

IL DICHIARANTE

OGGETTO	"LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. CUP: C47H16001360002 - CIG: _____
----------------	--

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA IN RELAZIONE AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE DI CUI
ALL'ART. 80 DEL DLGS n. 50/2016**

(DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000)

La presente dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del DLgs n. 50/2016 dai seguenti soggetti:

- › **titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;**
- › **un socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;**
- › **soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;**
- › **membri consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;**
- › **dai soggetti cessati dalla carica.**

IL SOTTOSCRITTO _____
 NATO A _____ IL _____ C.F. _____
 IN QUALITA' DI (carica sociale) _____
 DELLA SOCIETÀ/IMPRESA (denominazione e ragione sociale) _____
 con sede in _____
 con CF _____ con Piva n. _____ codice attività _____
 Fax _____ Tel. _____

D I C H I A R A

[barrare la casella corrispondente a quanto si dichiara]

☐ che nei propri confronti non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g).

oppure

☐ che nei propri confronti sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g):

(Non devono essere indicate le condanne quando il relativo reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

☐ che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

oppure

☐ che nei propri confronti sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto:

☐ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

☐ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Data

IL DICHIARANTE

OGGETTO	"LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. CUP: C47H16001360002 - CIG: _____
----------------	--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA IN RELAZIONE AI REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83 - commi 1 lett. a) e 3 del DLgs n. 50/2016

(DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO _____
 NATO A _____ IL _____ C.F. _____
 IN QUALITÀ DI (carica sociale) _____
 DELLA SOCIETÀ/IMPRESA (denominazione e ragione sociale) _____
 con sede in _____
 con CF _____ con Piva n. _____ codice attività _____
 Fax _____ Tel. _____

PER L'AMMISSIONE ALLA GARA RELATIVA AI LAVORI IN OGGETTO:

premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

(IN RELAZIONE AI AL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83 - commi 1 lett. a) e 3 del DLgs n. 50/2016)

CHE L'IMPRESA È ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA C.C.I.A.A.

di _____ al numero _____ dal _____ per le seguenti attività:

a) natura giuridica _____

b) denominazione _____

c) sede legale _____

d) data inizio attività _____

e) oggetto attività _____

f) CF/Piva _____

Dati anagrafici del titolare o in caso di società di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza:

Data

IL DICHIARANTE

OGGETTO	"LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. CUP: C47H16001360002 - CIG: _____
----------------	--

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA IN RELAZIONE AI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DI CUI
ALL'ART. 84 DEL DLGS n. 50/2016**

(DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO _____
 NATO A _____ IL _____ C.F. _____
 IN QUALITA' DI (carica sociale) _____
 DELLA SOCIETÀ/IMPRESA (denominazione e ragione sociale) _____
 con sede in _____
 con CF _____ con Piva n. _____ codice attività _____
 Fax _____ Tel. _____

PER L'AMMISSIONE ALLA GARA RELATIVA AI LAVORI IN OGGETTO:

premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE

☐ di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio a far data dal presente invito, lavori similari per un importo complessivo di € _____, come da documentazione allegata.

OPPURE

☐ di essere in possesso della qualificazione SOA rilasciata dall'organismo di attestazione _____ per la classifica _____ cat. _____

Data

IL DICHIARANTE

OGGETTO	"LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. CUP: C47H16001360002 - CIG: _____
----------------	--

ALTRE DICHIARAZIONI**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA**

(DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO _____
 NATO A _____ IL _____ C.F. _____
 IN QUALITA' DI (carica sociale) _____
 DELLA SOCIETÀ/IMPRESA (denominazione e ragione sociale) _____
 con sede in _____
 con CF _____ con Piva n. _____ codice attività _____
 Fax _____ Tel. _____

PER L'AMMISSIONE ALLA GARA RELATIVA AI LAVORI IN OGGETTO:

premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

Il concorrente relativamente alla dichiarazione di cui alla lettera **e)**, deve fare le seguenti ulteriori precisazioni:

- ☐ In caso di aggiudicazione attivare un conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari riferiti all'appalto.
- ☐ In caso di aggiudicazione di voler/non voler subappaltare.
- ☐ Di osservare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento.
- ☐ Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali.
- ☐ Di aver sottoscritto per accettazione lo schema di "Patto di integrità" allegato alla lettera invito.
- ☐ Di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per almeno 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa

Data

IL DICHIARANTE

OGGETTO	"LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. CUP: C47H16001360002 - CIG: _____
----------------	--

DICHIARAZIONE OFFERTA

IL SOTTOSCRITTO _____
 NATO A _____ IL _____ C.F. _____
 IN QUALITA' DI (carica sociale) _____
 DELLA SOCIETÀ/IMPRESA (denominazione e ragione sociale) _____
 con sede in _____
 con CF _____ con Piva n. _____ codice attività _____
 Fax _____ Tel. _____

LAVORI A BASE D'ASTA (DA RIBASSARE) Euro 31.094,42

D I C H I A R A

Con riferimento alla gara in oggetto:

- ✓ che l'offerta è stata formulata sulla base di calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi con la piena assunzione di ogni responsabilità e garanzie indipendentemente da erronea, imperfetta, incompleta o mancante prescrizione qualitativa o e quantitativa del computo metrico e sarà eseguita con la massima diligenza, a perfetta regola d'arte e con la piena assunzione di ogni responsabilità e garanzia anche per le eventuali carenze del progetto sopraindicato;
- ✓ di essere disposto ad iniziare subito i lavori e di portarli a conclusione entro il termine stabilito.

DICHIARA inoltre:

di offrire il **RIBASSO PERCENTUALE sull'importo dei lavori a base d'asta**, del _____ % (in cifre)
 (_____)(in lettere).

Dichiara, altresì:

che l'ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art.95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, stimati per l'esecuzione dell'appalto è pari a: € _____

Data

IL DICHIARANTE

SI ALLEGA copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore)

OGGETTO	"LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE PLAMMAS A S.MARIA NAVARRESE. PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. CUP: C47H16001360002 - CIG: _____
----------------	--

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

TRA

Il Comune di Baunei – via San Nicolò, 2 – 08040 Baunei OG PI: 00733770911 – CF: 82001690914 Tel 0782.610.823-923 Fax 0782.610385

E

la Ditta _____ (di seguito denominata "Ditta"), sede legale in _____, Via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____, rappresentata da _____, in qualità di _____

VISTO:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art.1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016 del Comune di Baunei approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 07/08/2014;
- il 1°aggiornamento al Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza – Triennio 2015-2017 del Comune di Baunei, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 23.03.2015;
- il 2°aggiornamento al Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza – Triennio 2016-2018 del Comune di Baunei, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 03.03.2016;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e /o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto d'Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all' oggetto della gara in causa.

Art. 2

La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3

Il contenuto del Patto d'Integrità e relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il patto sarà richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante e sostanziale.

Art. 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di Consorzi o R.T.I. dal Rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'Integrità fra la stazione appaltante e di i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data _____

Per la Ditta

per il Comune
